

*COMUNE DI CERVENO*



**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

**Per il Periodo 2016 - 2018**

**(D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011)**

## **Premessa**

Il Documento Unico di Programmazione è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il Documento Unico di Programmazione costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.



SEZIONE STRATEGICA

## PREMESSA

La prima parte della Sezione strategica, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative.

Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità

**Programma di mandato e pianificazione annuale**

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno prese in considerazione le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un ente locale). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere state delineate le scelte sul patto di stabilità.

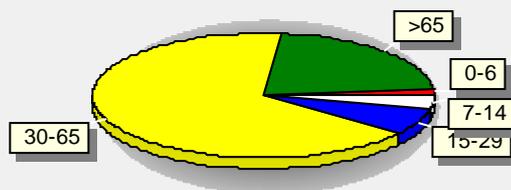
**A) CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE****Il fattore demografico**

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

**Aspetti statistici**

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

Popolazione legale al censimento	n°	659
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n°	662
di cui: maschi	n°	343
femmine	n°	319
nuclei familiari	n°	294
comunità/convivenze	n°	
Popolazione al 01/01/ 2014 (penultimo anno precedente)	n°	655
Nati nell'anno	n°	4
Deceduti nell'anno	n°	10
Saldo naturale	n°	-6
Immigrati nell'anno	n°	29
Emigrati nell'anno	n°	17
Saldo Migratorio	n°	12
Popolazione al 31/12/ 2014 (penultimo anno precedente)	n°	661
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n°	13
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	24
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n°	46
In età adulta (30/65 anni)	n°	437
In età senile (oltre 65 anni)	n°	141



Tasso di natalità ultimo quinquennio	<b>Anno</b>	<b>Tasso</b>
	2010	0,90%
	2011	1,20%
	2012	0,16%
	2013	0,80%
	2014	0,61%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio	<b>Anno</b>	<b>Tasso</b>
	2010	1,48%
	2011	1,17%
	2012	1,36%
	2013	1,30%
	2014	1,52%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
abitanti	n°	
entro il		
Livello di istruzione della popolazione residente: MEDIA		
Condizione socio-economica delle famiglie MEDIA		

**B) CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO****La centralità del territorio**

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

**Pianificazione territoriale**

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

SUPERFICIE IN KMQ.	21,00		
RISORSE IDRICHE			
Laghi			n°
Fiumi e Torrenti			n° 5
STRADE			
Statali Km	Provinciali Km	1,50	Comunali Km 41,00
Vicinali Km	Autostrade Km		
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI	Data ed estremi provvedimento di approvazione		
Piano regolatore adottato	SI	Deibera C.C. n.8 del 22/04/09	
Piano regolatore approvato	SI	Delibera C.C. n.2 del 07/01/10	
Programma di fabbricazione	NO		
Piano edilizia economica e popolare	NO		
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
Industriali	SI		
Artigianali	NO		
Commerciali	NO		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.12, comma 7. D.L.vo 77/95)			NO
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)			
AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P			
P.I.P			

**C) STRUTTURE E ATTREZZATURE****L'intervento del comune nei servizi**

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività
- I I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

**Valutazione e impatto**

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento.

Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

**Domanda ed offerta**

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.



**D) ECONOMIA INSEDIATA**

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori.

Il primario e' il settore che raggruppa tutte le attivita' che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attivita' estrattiva.

Il settore secondario congloba ogni attivita' industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario.

Il settore terziario, infine, e' quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attivita' di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario puo' essere a sua volta suddiviso in attivita' del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

Economia insediata

Imprese attive per sezione di attivita' economica

n. 1 negozi di generi alimentari

n. 2 bar

n. 5 libero professionista

n. 1 ufficio postale

n. 1 farmacia

n. 1 meccanico

n. 1 acciaieria

n. 1 casa vacanze

n. 3 imprenditori agricoli

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali.

Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

#### INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

		2013	2014	2015
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + Titolo III}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	92,72	92,61	91,62
Autonomia Impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	57,29	54,38	55,00
Pressione finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + Titolo II}}{\text{Popolazione}}$	769,70	773,52	711,82
Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	682,93	680,95	617,73
Intervento erariale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	4,09	4,12	4,98
Intervento regionale	$\frac{\text{Trasferimenti regionale}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
Incidenza residui attivi	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale acc.ti competenza}} \times 100$	77,85	37,71	41,79
Incidenza residui passivi	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni competenza}} \times 100$	96,34	69,19	30,97
Indebitamento locale procapite	$\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
Velocità riscossione entrate	$\frac{\text{Riscossioni Tit. I+III}}{\text{Accertamenti Tit. I+III}}$	0,83	0,83	0,76
Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{Spese Pers. + Quote amm.to mutui}}{\text{Totale entrate Tit. I+II+III}} \times 100$	29,17	16,37	16,66
Velocità gestione spese correnti	$\frac{\text{Pagamenti Titolo I competenza}}{\text{Impegni Titolo I competenza}}$	0,60	0,72	0,80
Redditività del patrimonio	$\frac{\text{Entrate patrimoniali}}{\text{Valore patrimonio disponibile}} \times 100$			
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimonio indisponibile}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimonio disponibile}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni demaniali}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
Rapporto dipendenti/popolazione	$\frac{\text{Dipendenti}}{\text{Popolazione}}$	0,0060	0,0060	0,0061

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI  
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE  
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	• • SI	
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	• • SI	
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	• • SI	
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	• • SI	
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	• • SI	
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	• • SI	
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	• • SI	
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	• • SI	
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	• • SI	
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	• • SI	

## 5.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

## 5.2 ORGANISMI GESTIONALI

	Esercizio In Corso		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	
CONSORZI	n. 3	3	3	3	3	
AZIENDE	n. 0	0	0	0	0	
ISTITUZIONI	n. 0	0	0	0	0	
SOCIETA' DI CAPITALI	n. 4	4	4	4	4	
CONCESSIONI	n. 1	1	1	1	1	
<p>Denominazione Consorzio/i                      Consorzio Forestale e Minerario Valle Allione - Consorzio BIM di Valle Camonica - Consorzio Servizi Valle Camonica</p>						
<p>Comune/i associato/i (indicare n.tot. e nomi)</p> <p>Consorzio Forestale Valle Allione n. 7 Soci (Comune di Capo di Ponte, Comune di Cerveno, Comune di Malonno, Comune di Ono San Pietro, Comune di Paisco-Loveno, Comune di Sellero, Comunità Montana di Valle Camonica)</p> <p>Consorzio Bim di Valle Camonica - Sono membri del Consorzio B.I.M. tutti i Comuni in provincia di Brescia attualmente compresi o che saranno compresi, in tutto o in parte, nel territorio del Bacino Imbrifero Montano del fiume Oglio, delimitati ai sensi della Legge 27 dicembre 1953, n. 959, articolo 1°.</p> <p>Consorzio Servizi Valle Camonica – Soci: Angolo Terme, Artogne, BIM, Berzo Demo, Berzo Inferiore, Bienno, Borno, Braone, Breno, Capo di Ponte, Cedegolo, Cerveno, Ceto, Cevo, Cimbergo, Civate, Camuno, C.M.V.C., Corteno Golgi, Darfo Boario Terme, Edolo, Esine, Gianico, Incudine, Losine, Lozio, Malegno, Malonno, Monno, Niardo, Ono San Pietro, Ossimo, Paisco-Loveno, Paspardo, Piancamuno, Piancogno, Ponte di Legno, Prestine, Rogno, Saviore dell'Adamello, Sellero, Sonico, Temù, Vezza d'Oglio, Vione, Costa Volpino, Pisogne</p>						
Denominazione Azienda/e						
Ente/i Associato/i						
Denominazione Istituzione/i						
Ente/i Associato/i						
<p>Denominazione S.p.A.                      Valle Camonica Servizi s.r.l. - Valle Camonica Servizi Vendite Spa - Integra Srl - Servizi Idrici Valle Camonica Srl</p>						

## 5.2 ORGANISMI GESTIONALI

Ente/i Associato/i

Vallecamonica Servizi s.r.l. – Soci: Piancamuno, Artogne, Darfo Boario Terme, Gianico, Esine, Piancogno, Malegno, Civate Camuno, Berzo Inferiore, Losine, Niardo, Braone, Angolo Terme, Rogno, C.M.V.C., BIM, Capo di Ponte, Cedegolo, Cerveno, Ceto, Prestine, Breno, Bienno, Sellero, Savio dell'Adamello, Berzo Demo, Cevo, Edolo, Sonico, Lozio, Malonno, Incudine, Ponte di Legno, Ossimo, Borno, Corteno Golgi, Cimbergo, Monno, Vezza d'Oglio, Paisco-Loveno, Temù, Vione, Ono San Pietro, Paspardo, Unione dei Comuni Alta Valle Camonica, Consorzio Servizi Vallecamonica

Valle Camonica Servizi Vendite Spa - Capitale detenuto al 100% da Valle Camonica Servizi s.r.l.

Integra Srl - Consorzio Servizi Valle Camonica 51,59%, Fen Energia Spa 48,41%

Servizi Idrici Valle Camonica Srl - Comunità Montana di Valle Camonica, Consorzio BIM di Valle Camonica, Artogne, Berzo Demo, Berzo Inferiore, Bienno, Borno, Braone, Breno, Cedegolo, Cerveno, Ceto, Cevo, Cimbergo, Darfo Boario Terme, Edolo, Esine, Gianico, Incudine, Losine, Lozio, Malegno, Malonno, Monno, Niardo, Ono San Pietro, Ossimo, Paisco Loveno, Pian Camuno, Piancogno, Ponte di Legno, Prestine, Savio dell'Adamello, Sellero, Sonico, Temù, Vezza d'Oglio, Vione

Servizi gestiti in concessione

Pubblicità e pubbliche affissioni.

Soggetti che svolgono i servizi  
Mazal Global Solutions s.r.l.

Unione di Comuni(se costituita) N. 1  
Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)  
**UNIONE DEI COMUNI DELLA MEDIA VALLE CAMONICA "CIVILTA' DELLE PIETRE"**  
Comune di Braone, Comune di Capo di Ponte, Comune di Cerveno, Comune di Losine, Comune di Ono San Pietro

Altro (specificare)

## 5.3 Indirizzi generali di natura strategica

### a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi e con le possibili economie di parte corrente. E' utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Principali investimenti programmati per il triennio 2016 - 2018				
Missione	Denominazione	2016	2017	2018
10	Interventi di sistemazione viabilità strade urbane e/o extraurbane	0,00	150.000,00	0,00
17	Realizzazione di una centralina idroelettrica	929.280,00	0,00	0,00
9	Lavori di potenziamento ed opere di manutenzione straordinaria sull'acquedotto rurale del Monte Arsio e sistemazione della strada di accesso all'opera di presa.	100.000,00	0,00	0,00
9	Interventi di manutenzione straordinaria fognatura comunale.	0,00	100.000,00	0,00
9	Interventi di manutenzione straordinaria della rete dell'acquedotto comunale.	0,00	0,00	100.000,00
17	Riqualificazione energetica dell'involucro dell'edificio scolastico di Cerveno.	357.735,03	0,00	0,00
10	Interventi di sistemazione strade urbane e/o extraurbane.	0,00	0,00	100.000,00
10	Interventi di manutenzione straordinaria lungo le strade Novello e Valere e strada bassa da Losine per la realizzazione della strada del vino.	223.750,00	0,00	0,00
Totale		1.610.765,03	250.000,00	200.000,00

Finanziamento degli investimenti				
		2016	2017	2018
Oneri di urbanizzazione				
Alienazione beni Immobili				
Contributi da privati		929.280,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00			
Mutui passivi				
Altre entrate		681.485,03	250.000,00	200.000,00
Totale		1.610.765,03	250.000,00	200.000,00

## b) Programmi e progetti di investimenti in corso

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

**ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

Descrizione (Oggetto dell'Opera)	CODICE: Missione Programma	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO (InEuro)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Descrizione Estremi)
			TOTALE	GIA' LIQUIDATO	
	.				
<b>TOTALI</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

## c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

### ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2016	2017	2018
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	251.560,00	232.710,00	228.210,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	33.600,00	33.600,00	33.600,00
4	Istruzione e diritto allo studio	57.900,00	59.900,00	59.900,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	25.350,00	3.800,00	3.800,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	7.062,00	6.900,00	6.900,00
7	Turismo	7.800,00	7.500,00	7.200,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	83.724,00	83.725,00	83.725,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	35.000,00	33.500,00	33.500,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	71.200,00	49.200,00	49.200,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	43.000,00	43.000,00	43.000,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi da ripartire	9.300,00	11.802,00	11.802,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESA CORRENTE</b>		<b>625.496,00</b>	<b>565.637,00</b>	<b>560.837,00</b>

**c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE**

**ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI E PROGRAMMI**

ANALISI DELLA SPESA			PREVISIONE		
Mis.	Pgm.	Descrizione	2016	2017	2018
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	251.560,00	232.710,00	228.210,00
	1	Organi istituzionali	20.610,00	18.610,00	18.610,00
	2	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	38.500,00	38.500,00	38.500,00
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	10.250,00	6.000,00	5.500,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	23.750,00	27.250,00	27.250,00
	6	Ufficio tecnico	25.400,00	24.700,00	24.700,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	88.100,00	65.500,00	65.500,00
	11	Altri servizi generali	44.950,00	52.150,00	48.150,00
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Giustizia	0,00	0,00	0,00
	1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	33.600,00	33.600,00	33.600,00
	1	Polizia locale e amministrativa	33.600,00	33.600,00	33.600,00
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	57.900,00	59.900,00	59.900,00
	1	Istruzione prescolastica	12.000,00	12.000,00	12.000,00
	2	Altri ordini di istruzione	3.700,00	3.700,00	3.700,00
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	35.400,00	37.400,00	37.400,00
	7	Diritto allo studio	6.800,00	6.800,00	6.800,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	25.350,00	3.800,00	3.800,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	25.350,00	3.800,00	3.800,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	7.062,00	6.900,00	6.900,00
	1	Sport e tempo libero	7.062,00	6.900,00	6.900,00
	2	Giovani	0,00	0,00	0,00

**c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE**

6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	7.062,00	6.900,00	6.900,00
	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
7		Turismo	7.800,00	7.500,00	7.200,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	7.800,00	7.500,00	7.200,00
	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
	1	Urbanistica	0,00	0,00	0,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	83.724,00	83.725,00	83.725,00
	1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.500,00	1.000,00	1.000,00
	3	Rifiuti	57.130,00	57.130,00	57.130,00
	4	Servizio idrico integrato	18.734,00	19.235,00	19.235,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	6.360,00	6.360,00	6.360,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	35.000,00	33.500,00	33.500,00
	1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
	2	Trasporto pubblico local	0,00	0,00	0,00
	3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
	4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	35.000,00	33.500,00	33.500,00
	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11		Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	71.200,00	49.200,00	49.200,00
	1	Interventi per l'infanzia e per i minori	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
	3	Interventi per gli anziani	6.000,00	6.000,00	6.000,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
	5	Interventi a favore delle famiglie	52.200,00	38.200,00	38.200,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
	8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	8.000,00	0,00	0,00
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00

**c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE**

13		Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	0,00	0,00	0,00
	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,00
	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14		Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
	1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
	3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema Agroalimentare	0,00	0,00	0,00
	2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	43.000,00	43.000,00	43.000,00
	1	Fonti energetiche	43.000,00	43.000,00	43.000,00
	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
	2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
20		Fondi da ripartire	9.300,00	11.802,00	11.802,00
	1	Fondo di riserva	1.300,00	1.500,00	1.500,00
	2	Fondo svalutazione crediti	8.000,00	10.302,00	10.302,00
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00
50		Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60		Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00

**c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE**

99		Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00
	2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESA CORRENTE</b>			<b>625.496,00</b>	<b>565.637,00</b>	<b>560.837,00</b>

**c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE**

**ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI**

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2016	2017	2018
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	24.660,00	0,00	0,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	361.396,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	14.400,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	92.000,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.407.620,00	100.000,00	100.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	297.288,04	150.000,00	100.000,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.000,00	2.000,00	2.000,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	91.300,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESA C/CAPITALE</b>		<b>2.290.664,04</b>	<b>252.000,00</b>	<b>202.000,00</b>

**c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE**

**ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI E PROGRAMMI**

ANALISI DELLA SPESA			PREVISIONE		
Mis.	Pgm.	Descrizione	2016	2017	2018
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	24.660,00	0,00	0,00
	1	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
	2	Segreteria generale	5.260,00	0,00	0,00
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00
	6	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00
	11	Altri servizi generali	19.400,00	0,00	0,00
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Giustizia	0,00	0,00	0,00
	1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
	1	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	361.396,00	0,00	0,00
	1	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00
	2	Altri ordini di istruzione	0,00	0,00	0,00
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	361.396,00	0,00	0,00
	7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	14.400,00	0,00	0,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	14.400,00	0,00	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
	1	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
	2	Giovani	0,00	0,00	0,00

**c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE**

6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
7		Turismo	0,00	0,00	0,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	92.000,00	0,00	0,00
	1	Urbanistica	92.000,00	0,00	0,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.407.620,00	100.000,00	100.000,00
	1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00
	3	Rifiuti	0,00	0,00	0,00
	4	Servizio idrico integrato	1.407.620,00	100.000,00	100.000,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	297.288,04	150.000,00	100.000,00
	1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
	2	Trasporto pubblico local	0,00	0,00	0,00
	3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
	4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	297.288,04	150.000,00	100.000,00
	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11		Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	1	Interventi per l'infanzia e per i minori	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
	3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
	5	Interventi a favore delle famiglie	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
	8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00

**c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE**

13		Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	0,00	0,00	0,00
	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,00
	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14		Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
	1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
	3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema Agroalimentare	0,00	0,00	0,00
	2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	91.300,00	0,00	0,00
	1	Fonti energetiche	91.300,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
	2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
20		Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00
	1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00
50		Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60		Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00

**c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE**

99		Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00
	2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESA C/CAPITALE</b>			2.290.664,04	252.000,00	202.000,00

**d) FONTI DI FINANZIAMENTO**

Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	2.112,50	450.792,12	412.899,00	391.176,00	355.975,00	365.625,00	-5,26 %
Contributi e Trasferimenti	49.521,84	66.093,91	66.109,00	58.220,00	54.562,00	54.562,00	-11,93 %
Extratributarie	229.793,75	312.142,33	357.788,00	256.300,00	242.200,00	227.750,00	-28,37 %
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>281.428,09</b>	<b>829.028,36</b>	<b>836.796,00</b>	<b>705.696,00</b>	<b>652.737,00</b>	<b>647.937,00</b>	<b>-15,67 %</b>
Proventi Oneri di Urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	0,00	0,00	13.100,00	16.000,00	0,00	0,00	22,14 %
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>281.428,09</b>	<b>829.028,36</b>	<b>849.896,00</b>	<b>721.696,00</b>	<b>652.737,00</b>	<b>647.937,00</b>	<b>-15,08 %</b>

(Continua)

Quadro Riassuntivo (Segue)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	50.818,53	1.131.946,10	146.377,00	2.252.566,00	252.000,00	202.000,00	999,00 %
Proventi di urbanizzazione destinati ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Altre Accensioni Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte capitale	0,00	0,00	35.457,84	38.098,04	0,00	0,00	7,45 %
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>50.818,53</b>	<b>1.131.946,10</b>	<b>181.834,84</b>	<b>2.290.664,04</b>	<b>252.000,00</b>	<b>202.000,00</b>	<b>999,00 %</b>
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	180.447,35	0,00	198.484,00	345.500,00	345.500,00	345.500,00	74,07 %
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>180.447,35</b>	<b>0,00</b>	<b>198.484,00</b>	<b>345.500,00</b>	<b>345.500,00</b>	<b>345.500,00</b>	<b>74,07 %</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)</b>	<b>512.693,97</b>	<b>1.960.974,46</b>	<b>1.230.214,84</b>	<b>3.357.860,04</b>	<b>1.250.237,00</b>	<b>1.195.437,00</b>	<b>172,95 %</b>

### La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

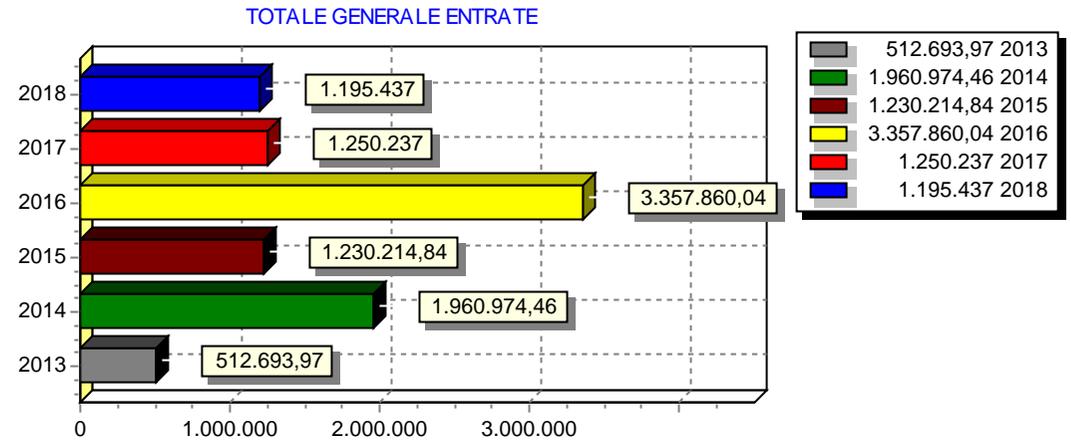
L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli.

### Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato - come gli oneri per il personale (stipendi, contributi..), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi..), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono..), unitamente al rimborso di prestiti - necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. E' più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

### Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.



## e) ANALISI DELLE RISORSE

### ENTRATE TRIBUTARIE

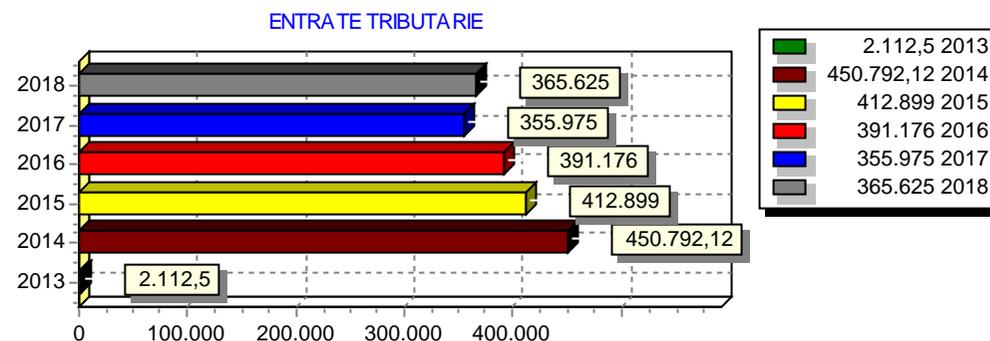
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	2.112,50	264.930,04	257.965,00	247.076,00	224.975,00	230.650,00	-4,22 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità							100,00 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali							100,00 %
Compartecipazioni di tributi							100,00 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali		185.862,08	154.934,00	144.100,00	131.000,00	134.975,00	-6,99 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia							100,00 %
<b>TOTALE</b>	<b>2.112,50</b>	<b>450.792,12</b>	<b>412.899,00</b>	<b>391.176,00</b>	<b>355.975,00</b>	<b>365.625,00</b>	<b>-5,26 %</b>

#### Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato, dalla Provincia, oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce, maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale.

Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è dato più forza all'autonomia impositiva.

L'ente deve pertanto impostare una politica tributaria che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno, ma senza ignorare i principi di equità contributiva e di solidarietà sociale.



ENTRATE	ALIQUOTE		GETTITO	
	Esercizio in corso 2015	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Esercizio bilancio previsione annuale
1° casa			0,00	0,00
2° case	0,90	0,90	125.926,00	125.926,00
Recupero anni Precedenti			15.000,00	15.000,00
<b>GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE(A)</b>			<b>140.926,00</b>	<b>140.926,00</b>
Fabbricati Produttivi			0,00	0,00
Altro			0,00	0,00
Recupero anni Precedenti			0,00	0,00
<b>GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZ.(B)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE GETTITO (A+B)</b>			<b>140.926,00</b>	<b>140.926,00</b>

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

L'evoluzione della struttura delle entrate del bilancio Comunale e cioè imposte, tasse, trasferimenti ed entrate proprie richiede una particolare attenzione nella struttura amministrativa del Comune. Obiettivo primario per il Comune, visto che la struttura delle entrate tributarie è ormai preponderante rispetto agli altri tipi di entrata, è il costante controllo sulla dinamica delle basi imponibili dei vari cespiti.

Per quanto attiene i mezzi utilizzati per accertarli, è da sottolineare il costante lavoro svolto dall'Ufficio Tributi che, anziché ricorrere a metodi generalizzati di controllo, basa il proprio lavoro su un rapporto personalizzato con l'utenza.

Si procederà con accertamenti tributari nel corso del triennio 2016/2018.

Indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

Illustrazione delle aliquote applicate a dimostrazione della congruità del gettito iscritto, per ciascuna risorsa, nel triennio, in rapporto ai cespiti imponibili

Introduzione della IUC a decorrere dal 1° gennaio 2014.

### IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)

L'Imposta Unica Comunale, di seguito denominata IUC, si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso degli immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC, di seguito regolamentata, si compone:

Segue - Illustrazione delle aliquote applicate a dimostrazione della congruità del gettito iscritto, per ciascuna risorsa, nel triennio, in rapporto ai cespiti imponibili

1) dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;

2) di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;

3) della tassa dei rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Con deliberazione n.19 del 23/03/2016 è stata effettuata la ricognizione delle tariffe ed aliquote per l'esercizio 2015.

Per il triennio 2016-2018 l'Amministrazione non intende introdurre l'addizionale comunale all'irpef come consentito dalla normativa nazionale.

Indicazione del nome, cognome e posizione dei responsabili dei singoli tributi

Con Decreto Sindacale n.8 del 05/11/2014 è stato nominato quale Responsabile dei singoli tributi comunali il Segretario Comunale, Avv. Giovanni Antonio Cotrupi - Responsabile dei Servizi Economico-Finanziari del Comune di Cerveno, ai sensi dell'art. 53, comma 23, Legge n. 388/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Altre considerazioni e vincoli

## e) ANALISI DELLE RISORSE

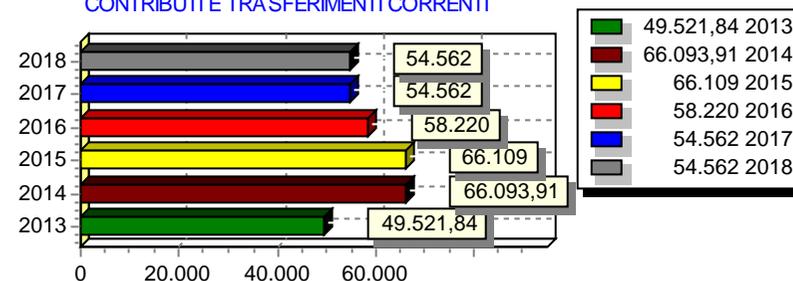
### TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013	Esercizio Anno 2014	Esercizio in corso 2015	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	48.081,40	61.593,91	65.109,00	58.220,00	54.562,00	54.562,00	-10,58 %
Trasferimenti correnti da Famiglie							100,00 %
Trasferimenti correnti da Imprese	1.440,44	4.500,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private							100,00 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							100,00 %
<b>TOTALE</b>	<b>49.521,84</b>	<b>66.093,91</b>	<b>66.109,00</b>	<b>58.220,00</b>	<b>54.562,00</b>	<b>54.562,00</b>	<b>-11,93 %</b>

#### Servizi indispensabili e funzioni delegate

Il comune eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perchè la Provincia, con una norma specifica, ha delegato il comune a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce, in tutto o in parte, a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la Provincia a far fronte, in parte, con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della Provincia, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. Per molti enti locali, anche in un contesto di crescente autonomia finanziaria, i trasferimenti ordinari della Provincia continuano ad essere una parte significativa del bilancio comunale. La ricerca di un efficace criterio che consenta di redistribuire in ambito locale le risorse affluite allo Stato con il prelievo fiscale principale è a tutt'oggi, un tema di grande attualità.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI



Valutazione dei trasferimenti erariali in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi di settoreli

Le entrate derivanti da Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione hanno andamento fluttuante nei diversi anni a causa di contributi erogati su iniziative specifiche che di anno in anno vengono effettuate e che sono di difficile programmazione stante la sempre più insufficiente mancanza di risorse.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attivita' diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc..)

Altre considerazioni e vincoli

## e) ANALISI DELLE RISORSE

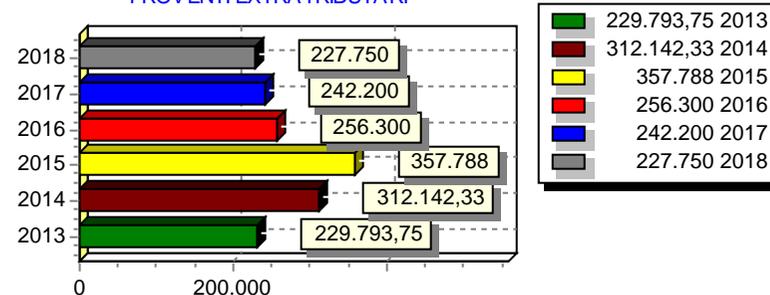
### PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013	Esercizio Anno 2014	Esercizio in corso 2015	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	195.623,75	272.517,33	230.624,00	218.500,00	215.200,00	200.750,00	-5,26 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti							100,00 %
Interessi attivi							100,00 %
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	5.625,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Rimborsi e altre entrate correnti	34.170,00	34.000,00	127.164,00	37.800,00	27.000,00	27.000,00	-70,27 %
<b>TOTALE</b>	<b>229.793,75</b>	<b>312.142,33</b>	<b>357.788,00</b>	<b>256.300,00</b>	<b>242.200,00</b>	<b>227.750,00</b>	<b>-28,37 %</b>

#### Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

PROVENTI EXTRATRIBUTARI



Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

Gli utenti destinatari dei servizi erogati dal Comune vengono analizzati dal punto di vista qualitativo nell'ambito della determinazione dei prezzi dei servizi a domanda individuale a cui si fa rinvio.

I proventi iscritti per le principali risorse tengono conto del fatto che le richieste dei servizi sono in fase di espansione.

Con deliberazione di G.C. n.39 del 19/05/2015 avente ad oggetto "Ricognizione delle tariffe ed aliquote in vigore per l'esercizio 2015 l'Amministrazione Comunale ha deciso di diminuire la quota relativa alla mensa scolastica, adeguare l'importo relativo alla concessione ventennale dei loculi ed introdurre la tariffa per l'ingresso al museo.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in Rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

### **Imposta comunale sulla pubblicità e diritti di pubbliche affissioni**

Con delibera di Giunta Comunale n. 77 del 22/12/2015 è stato affidato alla Società Mazal Global Solutions s.r.l., fino al 31/12/2020, il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti di pubbliche affissioni.

Il provento assume la configurazione giuridica di entrata non tributaria.  
Per il triennio 2016/2018 il gettito è previsto in euro 150,00.

### **Analisi sui proventi dei beni e congruità del gettito rispetto l'entità dei beni ed i canoni applicati**

I proventi dei beni dell'Ente, distinti tra affitti provenienti da fabbricati e terreni tengono conto dell'aggiornamento I.S.T.A.T.

Altre considerazioni e vincoli

## e) ANALISI DELLE RISORSE

### CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013	Esercizio Anno 2014	Esercizio in corso 2015	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie							100,00 %
Contributi agli investimenti	25.332,34	1.113.630,00	113.442,00	1.276.786,00	250.000,00	200.000,00	999,00 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00		14.935,00	1.500,00	0,00	0,00	-89,96 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	4.200,00	0,00	949.280,00	0,00	0,00	100,00 %
Altre entrate in conto capitale	25.486,19	14.116,10	18.000,00	25.000,00	2.000,00	2.000,00	38,89 %
Alienazione di attività finanziarie			61.313,00	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
Tributi in conto capitale							100,00 %
<b>TOTALE</b>	<b>50.818,53</b>	<b>1.131.946,10</b>	<b>207.690,00</b>	<b>2.252.566,00</b>	<b>252.000,00</b>	<b>202.000,00</b>	<b>984,58 %</b>

#### Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come investimento, infatti, può essere alienato ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo rare eccezioni previste però espressamente dalla legge.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

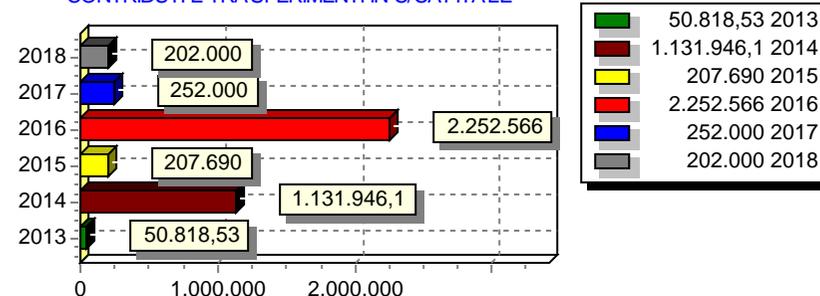


Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

Gli stanziamenti relativi ai Contributi e Trasferimenti in conto capitale per il triennio 2016/2018 tengono conto di quanto previsto nella programmazione triennale 2016/2018 delle Opere Pubbliche.

Altre considerazioni e vincoli

## e) ANALISI DELLE RISORSE

### PROVENTI ED ONERI DI URBANIZZAZIONE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri che finanziano spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Oneri che finanziano investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
<b>TOTALE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %

#### Urbanizzazione pubblica e benefici privati

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.

Destinazione Oneri 2016



Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilita' degli strumenti urbanistici vigenti

L'andamento dei proventi derivanti dai permessi di costruzione negli ultimi anni è stato il seguente:

Anno 2012 euro 3.778,17

Anno 2013 euro 25.486,19

Anno 2014 euro 14.116,10

La Regione Lombardia con la Legge Regionale 11/03/2005, n. 12, prevede che ciascun Comune debba accantonare ogni anno almeno l'8% delle somme riscosse per oneri di urbanizzazione secondaria da destinarsi alla realizzazione di attrezzature di interesse comune destinate a servizi religiosi da effettuarsi da parte degli Enti istituzionalmente competenti in materia di culto della Chiesa Cattolica nonché da altri Enti di altre Confessioni Religiose aventi una presenza diffusa nell'ambito del Comune e previa stipula di apposita Convenzione con il Comune medesimo.

Per il Triennio 2016/2018 sono previsti i seguenti stanziamenti:

Anno 2016 euro 25.000,00

Anno 2017 euro 2.000,00

Anno 2018 euro 2.000,00

Con atto di Giunta Comunale n. 82 del 29/12/2015 e' stato adeguato il costo di costruzione per l'edilizia residenziale ai fini del contributo di concessione ai sensi dell'art. 16, comma 9, del D.P.R. n. 380/2001.

Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entita' ed opportunita'

Secondo i principi contabili (punto 162 del principio n. 3) le opere acquisite a scomputo di oneri di urbanizzazione devono essere rilevate nell'attivo patrimoniale per un valore pari agli oneri non versati, iscrivendo contestualmente nella voce del passivo "conferimenti" un uguale importo.

L'ultimo periodo del comma 8 dell'art. 122 del Decreto Legislativo n. 163/2006, come integrato dall'art. 2, comma 1, lettera c) del Decreto Legislativo n. 113/2007, ha introdotto con decorrenza 01/08/2007, l'obbligo della trasmissione, alle competenti Procure Regionali della Corte dei Conti, di tutti gli atti adottati inerenti la realizzazione degli interventi a scomputo degli oneri per valori inferiori alla soglia comunitaria.

Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

Altre considerazioni e vincoli

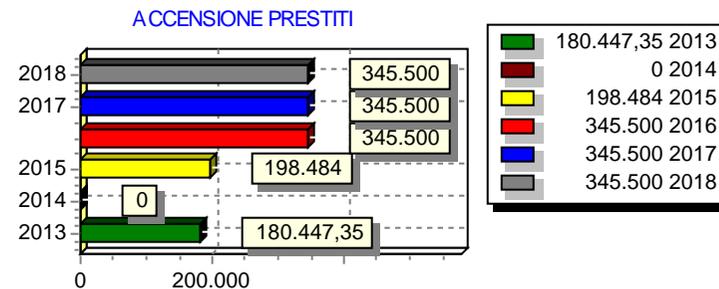
## e) ANALISI DELLE RISORSE

### ACCENSIONE DI PRESTITI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	1	2	3	4	5	6	
Emissione di titoli obbligazionari							100,00 %
Accensione prestiti a breve termine							100,00 %
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Altre forme di indebitamento							100,00 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	180.447,35	0,00	198.484,00	345.500,00	345.500,00	345.500,00	74,07 %
<b>TOTALE</b>	180.447,35	0,00	198.484,00	345.500,00	345.500,00	345.500,00	74,07 %

#### Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di inebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

Altre considerazioni e vincoli

## e) ANALISI DELLE RISORSE

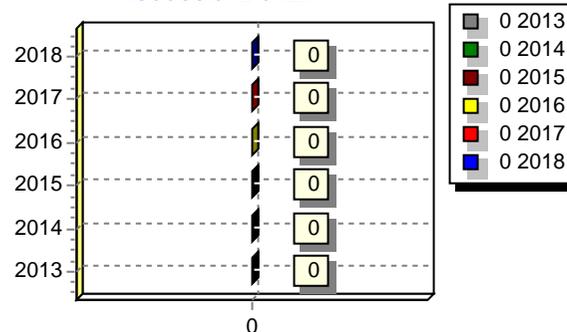
### RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013	Esercizio Anno 2014	Esercizio in corso 2015	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di Crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	180.447,35	0,00	198.484,00	345.500,00	345.500,00	345.500,00	74,07 %
<b>TOTALE</b>	180.447,35	0,00	198.484,00	345.500,00	345.500,00	345.500,00	74,07 %

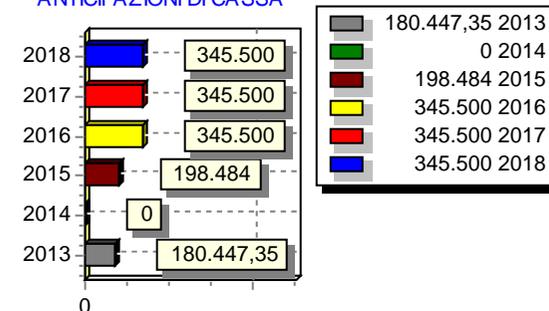
#### I movimenti di fondi

Il bilancio del comune non è costituito solo da operazioni che finanziano il pagamento di stipendi, l'acquisto di beni di consumo e la fornitura di servizi da terzi (bilancio corrente), o da movimenti connessi con la realizzazione o l'acquisto di beni ad uso durevole (bilancio investimenti). Si producono anche movimenti di pura natura finanziaria, come le concessioni di crediti e le anticipazioni di cassa. Queste operazioni non producono mai veri spostamenti di risorse dell'Amministrazione; ne consegue che la loro presenza renderebbe poco agevole l'interpretazione del bilancio. Per tale motivo, questi importi sono estrapolati sia dal bilancio corrente che dagli investimenti per essere collocati in uno specifico aggregato, denominato per l'appunto bilancio dei movimenti di fondi.

RISCOSSIONE CREDITI



ANTICIPAZIONI DI CASSA



Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

Altre considerazioni e vincoli

Per il triennio 2016/2018 gli stanziamenti, per l'anticipazione di cassa, sono i seguenti:

2016: € 345.500,00

2017: € 345.500,00

2018: € 345.500,00

Tesoriere del Comune di Cerveno e' la Banca di Valle Camonica Filiale di Ceto.

Dal 16/04/2012 il Comune, per disposizioni di legge, e' tornato alla Tesoreria Unica con versamento delle disponibilità liquide presenti sul conto di tesoreria alla Banca d'Italia.

Analisi dell'indebitamento con relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel corso del mandato.

Oltre ai limiti qualitativi, la normativa vigente impone limiti quantitativi molto restrittivi all'indebitamento e prevede anche misure per la riduzione dello stock del debito esistente.

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.222) autorizza il comune a utilizzare il fido bancario per la copertura di momentanee eccedenze di fabbisogno di cassa (pagamenti), introducendo però al riguardo precisi vincoli quantitativi. Su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, infatti, il tesoriere concede un'anticipazione di tesoreria entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti - per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni - ai primi tre titoli di entrata del bilancio, e per le comunità montane, ai primi due titoli. Il ricorso al fido di tesoreria ha un onere che grava sulle uscite del bilancio finanziario (conto di bilancio) e nei costi del corrispondente prospetto economico (conto economico).



L'art.1, comma 539 della Legge di stabilità 2014, modifica l'art.2014 del Testo Unico, elevando dall'8% al 10% a decorrere dall'esercizio 2015, il limite di indebitamento per gli Enti Locali.

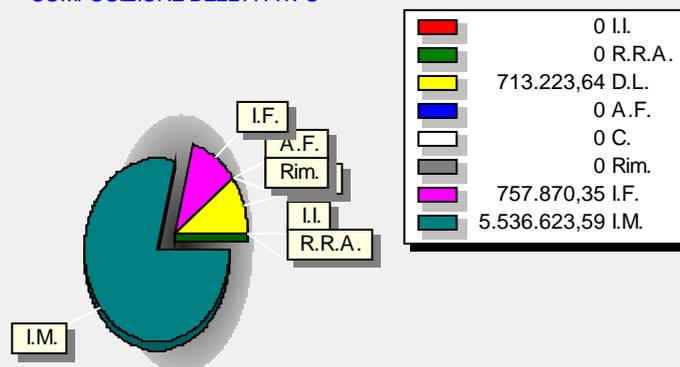
Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo esercizio precedente ed è da interpretarsi nel senso che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere alle forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento.

**EQUILIBRI PATRIMONIALI**

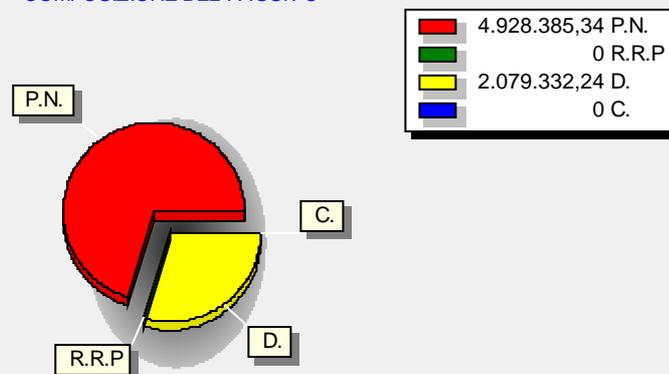
Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio del comune. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone il comune in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

**Attivo Patrimoniale 2014**

Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	5.536.623,59
Immobilizzazioni finanziarie	757.870,35
Rimanenze	0,00
Crediti	0,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	713.223,64
Ratei e risconti attivi	0,00
<b>Totale</b>	<b>7.007.717,58</b>

**COMPOSIZIONE DELL'ATTIVO****Passivo Patrimoniale 2014**

Patrimonio netto	4.928.385,34
Conferimenti	0,00
Debiti	2.079.332,24
Ratei e risconti passivi	0,00
<b>Totale</b>	<b>7.007.717,58</b>

**COMPOSIZIONE DEL PASSIVO**

**EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE**

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perchè i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE	PREVISIONI		
	2016	2017	2018
<b>BILANCIO CORRENTE</b>			
Entrate correnti	705.696,00	652.737,00	647.937,00
Fondo pluriennale vincolato correnti	16.000,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate correnti	721.696,00	652.737,00	647.937,00
Spese correnti	625.496,00	565.637,00	560.837,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	96.200,00	87.100,00	87.100,00
<b>BILANCIO INVESTIMENTI</b>			
Entrate investimenti	2.252.566,00	252.000,00	202.000,00
Fondo pluriennale vincolato investimenti	38.098,04	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate investimenti	2.290.664,04	252.000,00	202.000,00
Spese investimenti	2.290.664,04	252.000,00	202.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
<b>BILANCIO MOVIMENTO FONDI</b>			
Entrata movimento fondi	345.500,00	345.500,00	345.500,00
Spesa movimento fondi	441.700,00	432.600,00	432.600,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	-96.200,00	-87.100,00	-87.100,00
<b>BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI</b>			
Entrata servizi per conto terzi	237.000,00	237.000,00	237.000,00
Spesa servizi per conto terzi	237.000,00	237.000,00	237.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE DEL BILANCIO</b>			
Entrate	3.594.860,04	1.487.237,00	1.432.437,00
Spese	3.594.860,04	1.487.237,00	1.432.437,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00

## g) EQUILIBRI

## EQUILIBRI DI CASSA

Descrizione	PREVISIONE 2016
Fondo cassa al 01/01/2016	192.620,81
<b>ENTRATA</b>	
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	444.021,15
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	82.832,39
TITOLO 3 Entrate extratributarie	391.152,94
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	2.472.469,46
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
TITOLO 6 Accensione Prestiti	0,00
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	345.500,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	243.406,73
Totale entrata	4.172.003,48
<b>SPESA</b>	
TITOLO 1 Spese correnti	756.134,94
TITOLO 2 Spese in conto capitale	2.456.992,63
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00
TITOLO 4 Rimborso Prestiti	96.200,00
TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	345.500,00
TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	246.197,18
Totale spesa	3.901.024,75
Fondo cassa al 31/12/2016	270.978,73

## Il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale

### L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree di intervento.

Q.F.	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
VIGI	1	1
TECN	2	
STRA	1	1
CUOCA	1	1
ANA	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>6</b>	<b>4</b>

Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo	n°	4
fuori ruolo	n°	0

#### AREA Demografica/Statistica

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
ANA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1

#### AREA Economico/Finanziaria

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
TECN	ISTRUTTORE AREA ECONOMICO/FIN	1	

#### AREA Tecnica

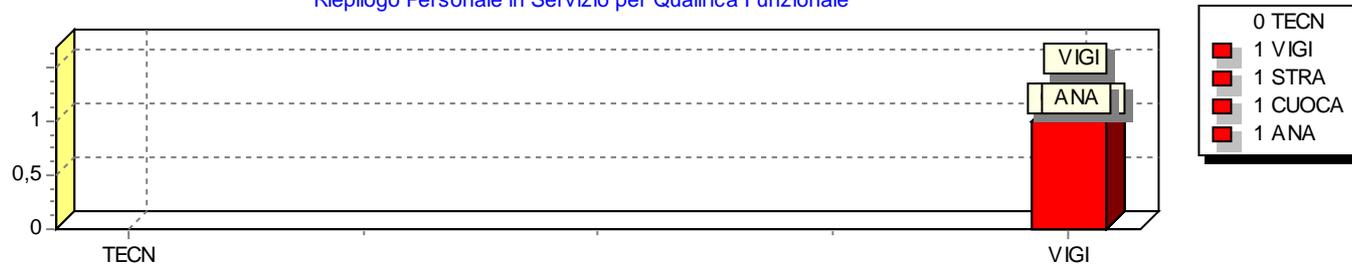
Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
TECN	ISTRUTTORE AREA TECNICA	1	
STRA	STRADINO OPERAIO	1	1
CUOCA	INSERVIENTE CUOCA	1	1

segue - PERSONALE

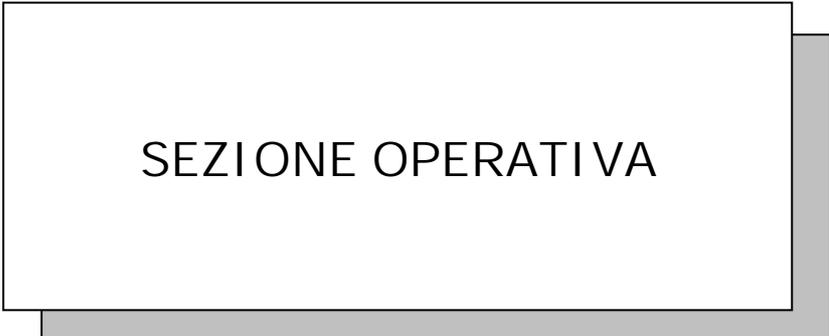
AREA Vigilanza

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
VIGI	VIGILE	1	1

Riepilogo Personale in Servizio per Qualifica Funzionale







SEZIONE OPERATIVA

## PREMESSA

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In Particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

La Sezione Operativa si struttura in due parti fondamentali:

- parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente che al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio

## 1. Programmazione generale e utilizzo risorse

### 1.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

#### Considerazioni generali sulle variazioni rispetto all'esercizio precedente

L'ente locale deve far fronte a numerosi adempimenti, per i quali le risorse assegnate, mediante trasferimenti provinciali ed entrate proprie non sono proporzionate ai compiti e alle funzioni affidate. In tale scenario è necessaria una approfondita analisi delle risorse disponibili per l'Amministrazione comunale, al fine di razionalizzare gli impieghi, nel rispetto degli adempimenti di legge e con una particolare attenzione al miglioramento qualitativo dei servizi a favore del cittadino.

Al bilancio di previsione seguiranno appositi atti di indirizzo programmatici (o il PEG) che la Giunta comunale adotterà in ottemperanza alle prescrizioni della normativa vigente; questi ultimi strumenti consentiranno una più puntuale programmazione dell'attività amministrativa dell'ente ed un controllo periodico delle attività gestionali, dei responsabili dei servizi, introducendo sistemi di valutazione del personale legati ai risultati raggiunti.

Tutto questo nell'ottica del continuo perseguimento del miglior indice di efficienza e di efficacia dell'attività amministrativa. E' evidente la difficoltà per l'Amministrazione comunale di elaborare un bilancio in pareggio, in considerazione del numero e della qualità dei servizi che la stessa Amministrazione ha il dovere di garantire ai propri cittadini.

Il gettito delle entrate, così come previsto nel documento in esame, consente di sopperire alle maggiori spese previste nel documento programmatico.

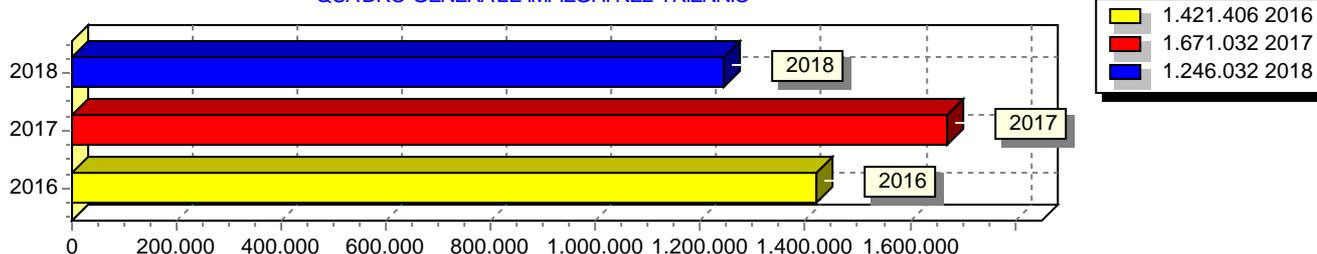
Per quanto riguarda le opere pubbliche si rinvia al piano generale delle opere pubbliche per una più precisa descrizione e individuazione dei dati finanziari.

#### Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.

### 1.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

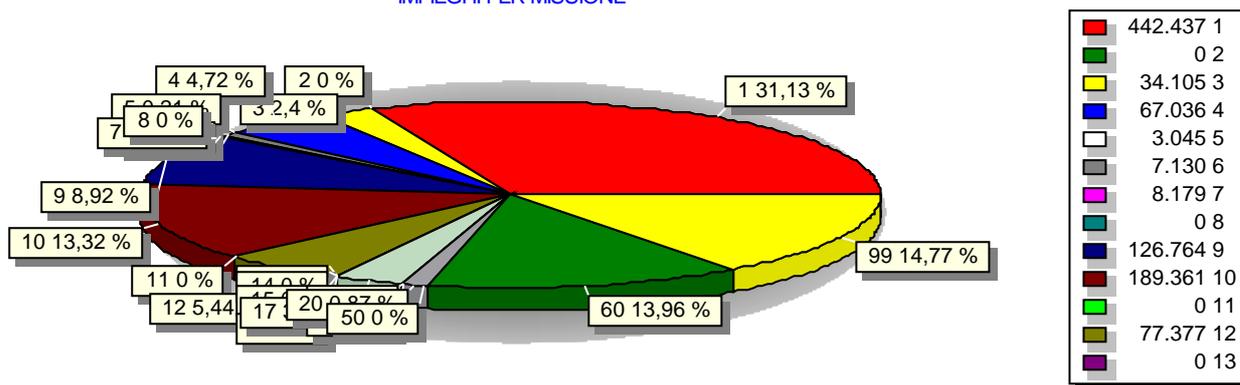
QUADRO GENERALE IMPIEGHI NEL TRIENNIO



## 2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

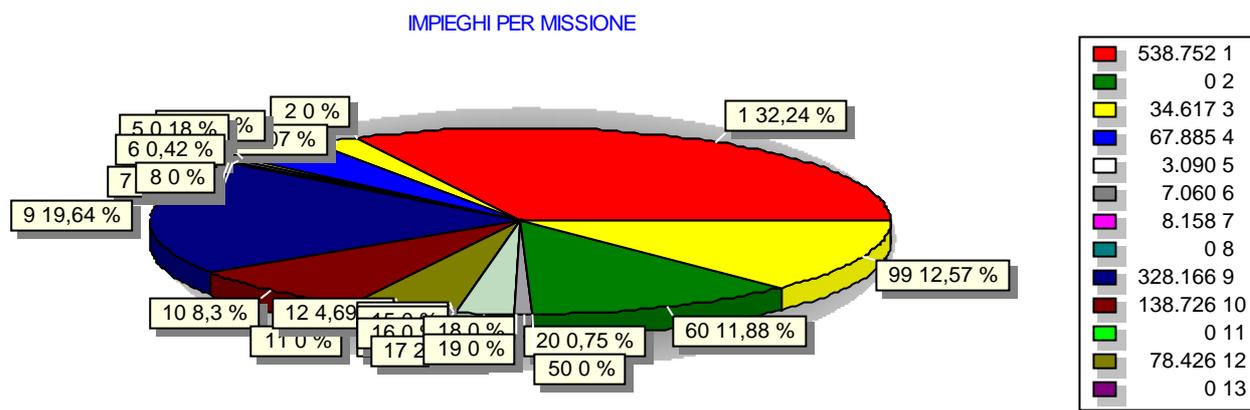
Descrizione	2016			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	439.937,00	0,00	2.500,00	442.437,00
2 Giustizia				0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	34.105,00	0,00	0,00	34.105,00
4 Istruzione e diritto allo studio	67.036,00	0,00	0,00	67.036,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	3.045,00	0,00	0,00	3.045,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	7.130,00	0,00	0,00	7.130,00
7 Turismo	8.179,00	0,00	0,00	8.179,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa				0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	105.064,00	0,00	21.700,00	126.764,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	39.361,00	0,00	150.000,00	189.361,00
11 Soccorso civile				0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	76.577,00	0,00	800,00	77.377,00
13 Tutela della salute				0,00
14 Sviluppo economico e competitività				0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale				0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	45.085,00	0,00	0,00	45.085,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				0,00
19 Relazioni internazionali				0,00
20 Fondi da ripartire	12.403,00	0,00	0,00	12.403,00
50 Debito pubblico				0,00
60 Anticipazioni finanziarie	198.484,00	0,00	0,00	198.484,00
99 Servizi per conto terzi	210.000,00	0,00	0,00	210.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.246.406,00</b>	<b>0,00</b>	<b>175.000,00</b>	<b>1.421.406,00</b>

IMPIEGHI PER MISSIONE



Segue 2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

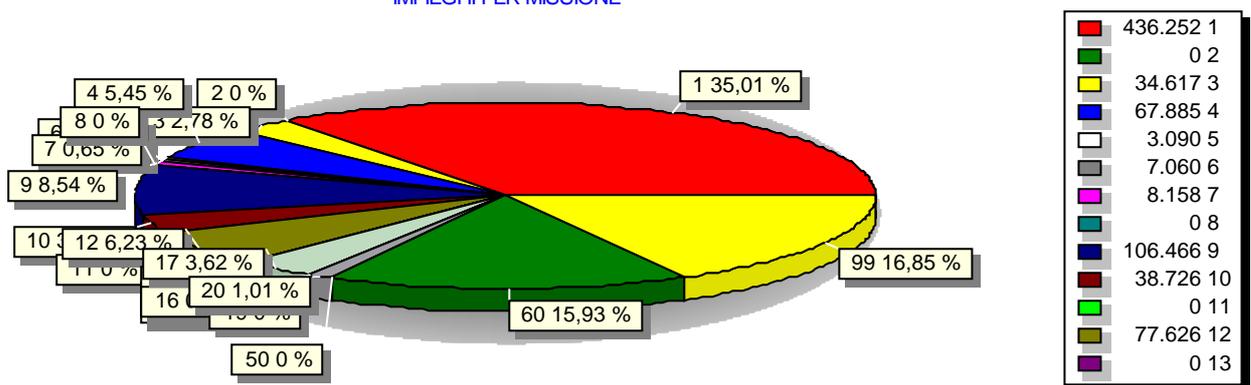
Descrizione	2017			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	436.252,00	0,00	102.500,00	538.752,00
2 Giustizia				0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	34.617,00	0,00	0,00	34.617,00
4 Istruzione e diritto allo studio	67.885,00	0,00	0,00	67.885,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	3.090,00	0,00	0,00	3.090,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	7.060,00	0,00	0,00	7.060,00
7 Turismo	8.158,00	0,00	0,00	8.158,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa				0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	106.466,00	0,00	221.700,00	328.166,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	38.726,00	0,00	100.000,00	138.726,00
11 Soccorso civile				0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	77.626,00	0,00	800,00	78.426,00
13 Tutela della salute				0,00
14 Sviluppo economico e competitività				0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale				0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	45.079,00	0,00	0,00	45.079,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				0,00
19 Relazioni internazionali				0,00
20 Fondi da ripartire	12.589,00	0,00	0,00	12.589,00
50 Debito pubblico				0,00
60 Anticipazioni finanziarie	198.484,00	0,00	0,00	198.484,00
99 Servizi per conto terzi	210.000,00	0,00	0,00	210.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.246.032,00</b>	<b>0,00</b>	<b>425.000,00</b>	<b>1.671.032,00</b>



Segue 2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Descrizione	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	TOTALE
	Consolidate	di sviluppo		
	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	436.252,00	0,00	
2 Giustizia				0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	34.617,00	0,00	0,00	34.617,00
4 Istruzione e diritto allo studio	67.885,00	0,00	0,00	67.885,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	3.090,00	0,00	0,00	3.090,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	7.060,00	0,00	0,00	7.060,00
7 Turismo	8.158,00	0,00	0,00	8.158,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa				0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	106.466,00	0,00	0,00	106.466,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	38.726,00	0,00	0,00	38.726,00
11 Soccorso civile				0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	77.626,00	0,00	0,00	77.626,00
13 Tutela della salute				0,00
14 Sviluppo economico e competitività				0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale				0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	45.079,00	0,00	0,00	45.079,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				0,00
19 Relazioni internazionali				0,00
20 Fondi da ripartire	12.589,00	0,00	0,00	12.589,00
50 Debito pubblico				0,00
60 Anticipazioni finanziarie	198.484,00	0,00	0,00	198.484,00
99 Servizi per conto terzi	210.000,00	0,00	0,00	210.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.246.032,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.246.032,00</b>

IMPIEGHI PER MISSIONE



### 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

#### **PROGRAMMA N° 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	12
-------------------------------------	----

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

#### 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

In questa missione rientrano gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, servizi statistici e informativi e la comunicazione istituzionale. Fanno parte di questa missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività e per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese anche le attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

#### 3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

#### 3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

#### 3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

#### 3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

#### 3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

## 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

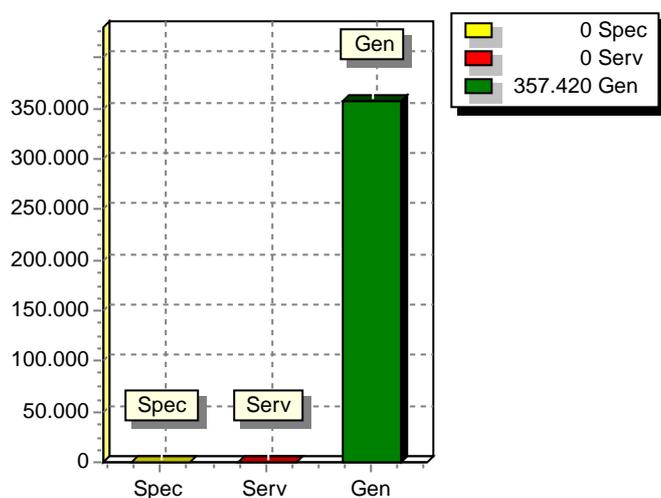
**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**  
 N° 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE</b>				
<b>ENTRATE DA SERV.PUBBLICI</b>				
<b>ENTRATE DA RISORSE GEN.</b>				
Distribuzione Risorse Generali	357.420,00	319.810,00	315.310,00	
<b>TOTALE ENTRATE GENERALI</b>	<b>357.420,00</b>	<b>319.810,00</b>	<b>315.310,00</b>	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>357.420,00</b>	<b>319.810,00</b>	<b>315.310,00</b>	

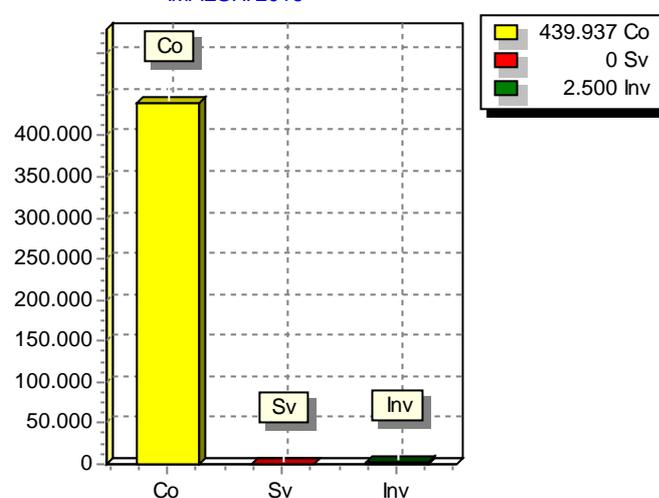
**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 1**  
**Servizi istituzionali, generali e di gestione**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	439.937,00	99,43	0,00	0,00	2.500,00	0,57	442.437,00	0,00
2017	436.252,00	80,97	0,00	0,00	102.500,00	19,03	538.752,00	0,00
2018	436.252,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	436.252,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



### 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

#### **PROGRAMMA N° 2 Giustizia**

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	3
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

## 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

N° 2 Giustizia

<b>ENTRATE</b>				<b>Legge di finanziamento e articolo</b>
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE</b>				
<b>ENTRATE DA SERV.PUBBLICI</b>				
<b>ENTRATE DA RISORSE GEN.</b>				

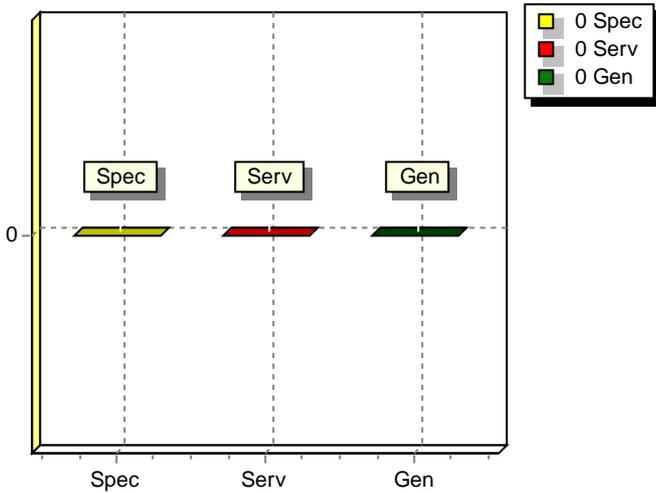
<b>TOTALE ENTRATE</b>				
-----------------------	--	--	--	--

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

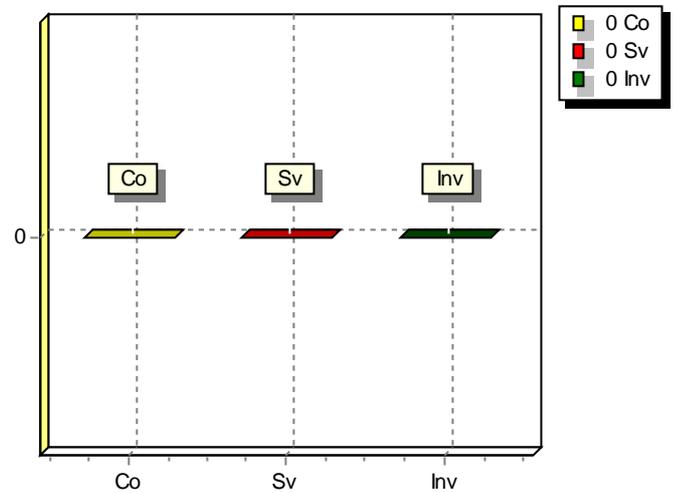
**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 2**  
**Giustizia**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2017		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2018		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



### 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

#### **PROGRAMMA N° 3 Ordine pubblico e sicurezza**

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	3
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

#### 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il servizio di Polizia Locale è gestito dall'Unione dei Comuni della Media Valle Camonica "Civiltà delle Pietre" di cui Cervenno fa parte con i Comuni di Braone, Capo Di Ponte, Losine ed Ono San Pietro.

#### 3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

#### 3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

#### 3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

#### 3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

#### 3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

## 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

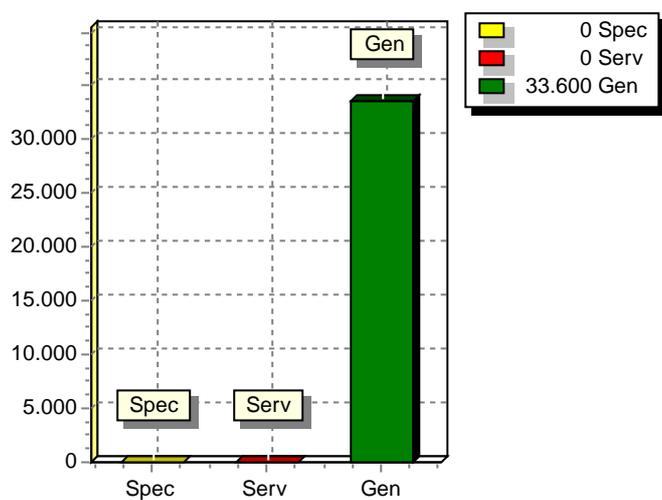
**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**  
 N° 3 Ordine pubblico e sicurezza

ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE</b>				
<b>ENTRATE DA SERV.PUBBLICI</b>				
<b>ENTRATE DA RISORSE GEN.</b>				
Distribuzione Risorse Generali	33.600,00	33.600,00	33.600,00	
<b>TOTALE ENTRATE GENERALI</b>	<b>33.600,00</b>	<b>33.600,00</b>	<b>33.600,00</b>	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>33.600,00</b>	<b>33.600,00</b>	<b>33.600,00</b>	

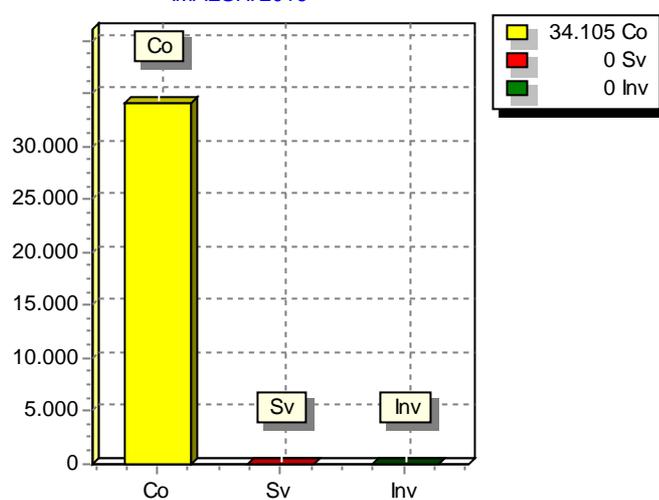
**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 3**  
**Ordine pubblico e sicurezza**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	34.105,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.105,00	0,00
2017	34.617,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.617,00	0,00
2018	34.617,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.617,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



### 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

#### **PROGRAMMA N° 4 Istruzione e diritto allo studio**

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	8
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

#### 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

In questa missione rientrano gli interventi legati al diritto allo studio ossia al funzionamento e all'erogazione dell'istruzione insieme ai servizi connessi come l'assistenza scolastica, la mensa e gli interventi di edilizia.

#### 3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

#### 3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

#### 3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

#### 3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

#### 3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

## 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

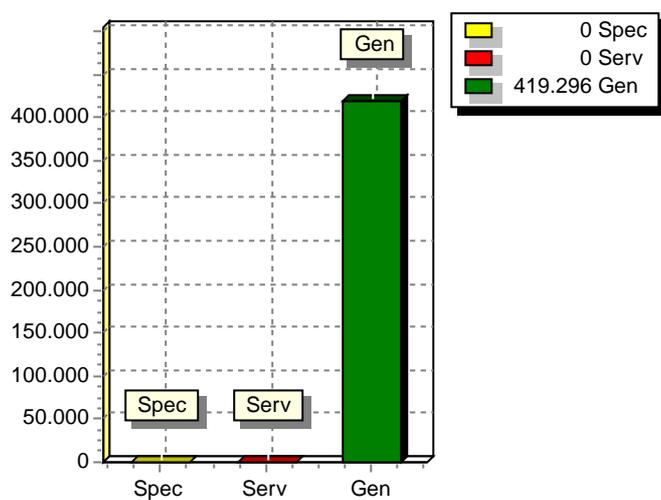
**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**  
 N° 4 Istruzione e diritto allo studio

ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE</b>				
<b>ENTRATE DA SERV.PUBBLICI</b>				
<b>ENTRATE DA RISORSE GEN.</b>				
Distribuzione Risorse Generali	419.296,00	59.900,00	59.900,00	
<b>TOTALE ENTRATE GENERALI</b>	<b>419.296,00</b>	<b>59.900,00</b>	<b>59.900,00</b>	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>419.296,00</b>	<b>59.900,00</b>	<b>59.900,00</b>	

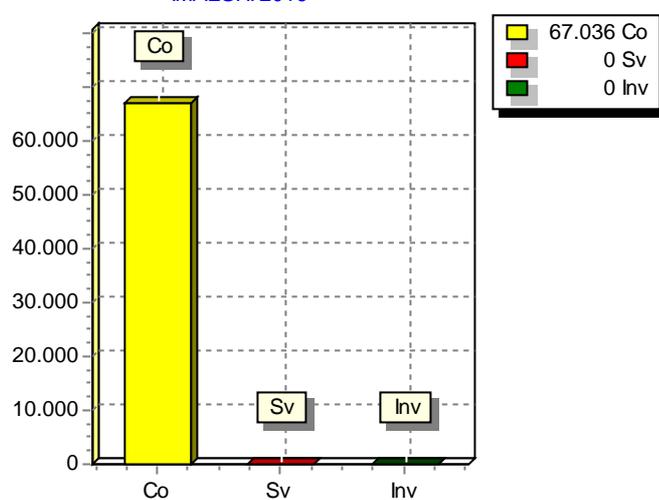
**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 4**  
**Istruzione e diritto allo studio**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	67.036,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	67.036,00	0,00
2017	67.885,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	67.885,00	0,00
2018	67.885,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	67.885,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



### 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

#### **PROGRAMMA N° 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	3
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

#### 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

In questa missione rientrano gli interventi legati alla ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale. In questo campo rientrano l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione dei servizi culturali, il sostegno alle attività culturali non finalizzate al turismo.

#### 3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

#### 3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

#### 3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

#### 3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

#### 3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

## 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

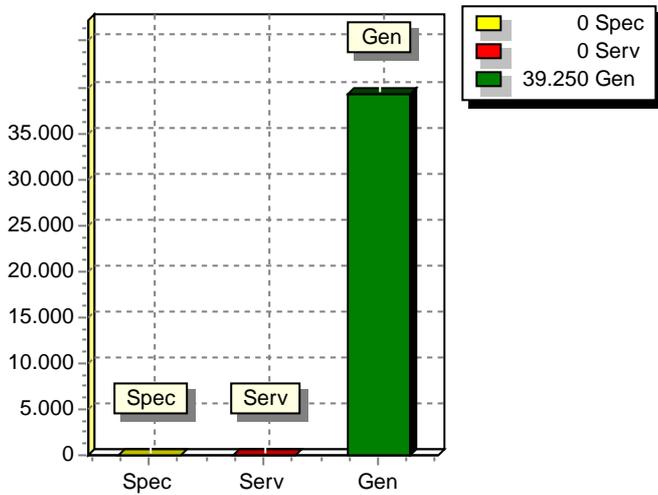
**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**  
 N° 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE</b>				
<b>ENTRATE DA SERV.PUBBLICI</b>				
<b>ENTRATE DA RISORSE GEN.</b>				
Distribuzione Risorse Generali	39.250,00	3.800,00	3.800,00	
<b>TOTALE ENTRATE GENERALI</b>	<b>39.250,00</b>	<b>3.800,00</b>	<b>3.800,00</b>	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>39.250,00</b>	<b>3.800,00</b>	<b>3.800,00</b>	

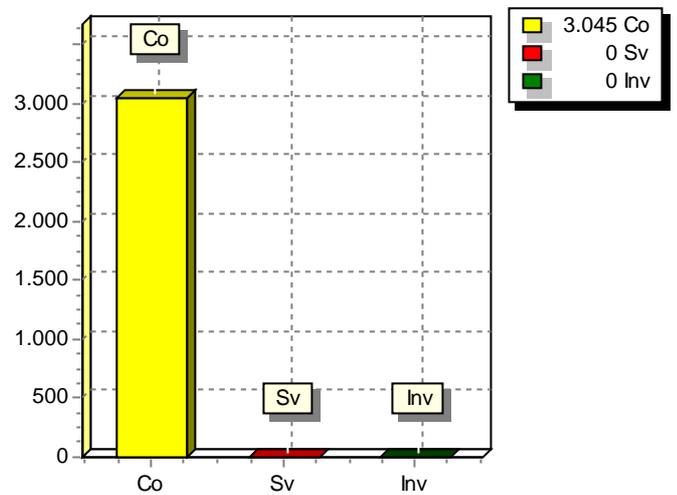
**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 5**  
**Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	3.045,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.045,00	0,00
2017	3.090,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.090,00	0,00
2018	3.090,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.090,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



**PROGRAMMA N° 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA | 3

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

**3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA**

In questa missione rientrano gli interventi legati alla gestione degli impianti sportivi: dalla costruzione alla manutenzione, fino alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Sono ricomprese anche l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo.

**3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE****3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE**

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

**3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE****3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE****3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE**

## 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**  
 N° 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

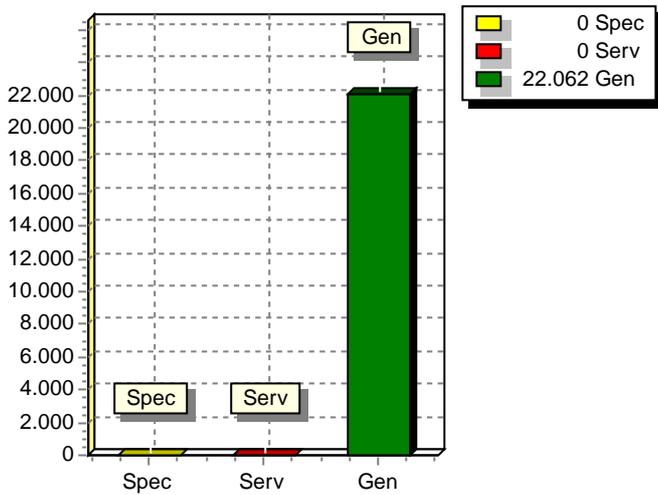
ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE</b>				
<b>ENTRATE DA SERV.PUBBLICI</b>				
<b>ENTRATE DA RISORSE GEN.</b>				
Distribuzione Risorse Generali	22.062,00	6.900,00	6.900,00	
<b>TOTALE ENTRATE GENERALI</b>	<b>22.062,00</b>	<b>6.900,00</b>	<b>6.900,00</b>	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>22.062,00</b>	<b>6.900,00</b>	<b>6.900,00</b>	

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

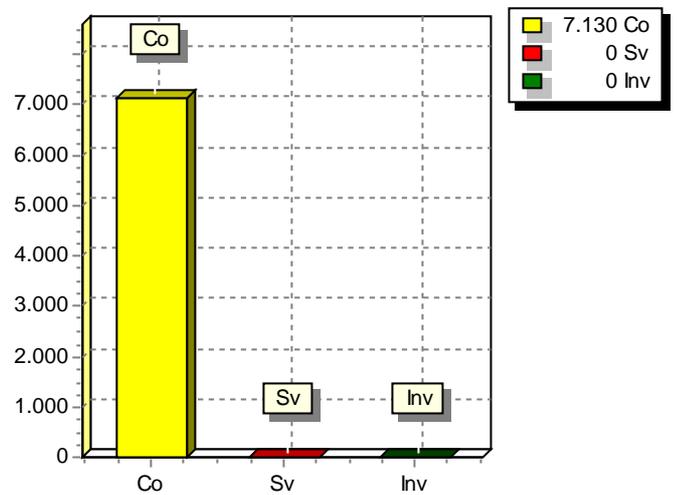
**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 6**  
**Politiche giovanili, sport e tempo libero**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	7.130,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.130,00	0,00
2017	7.060,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.060,00	0,00
2018	7.060,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.060,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



### 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

#### PROGRAMMA N° 7 Turismo

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	2
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

#### 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

In questa missione rientrano gli interventi legati all'erogazione dei servizi turistici e alla realizzazione o compartecipazione nelle manifestazioni a richiamo turistico. Rientrano anche gli investimenti mirati allo sviluppo del turismo.

#### 3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

#### 3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

#### 3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

#### 3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

#### 3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

## 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

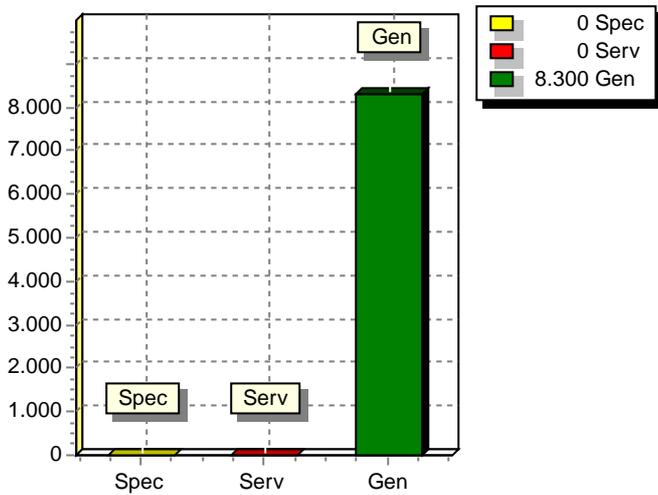
**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**  
 N° 7 Turismo

ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE</b>				
<b>ENTRATE DA SERV.PUBBLICI</b>				
<b>ENTRATE DA RISORSE GEN.</b>				
Distribuzione Risorse Generali	8.300,00	7.500,00	7.200,00	
<b>TOTALE ENTRATE GENERALI</b>	<b>8.300,00</b>	<b>7.500,00</b>	<b>7.200,00</b>	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>8.300,00</b>	<b>7.500,00</b>	<b>7.200,00</b>	

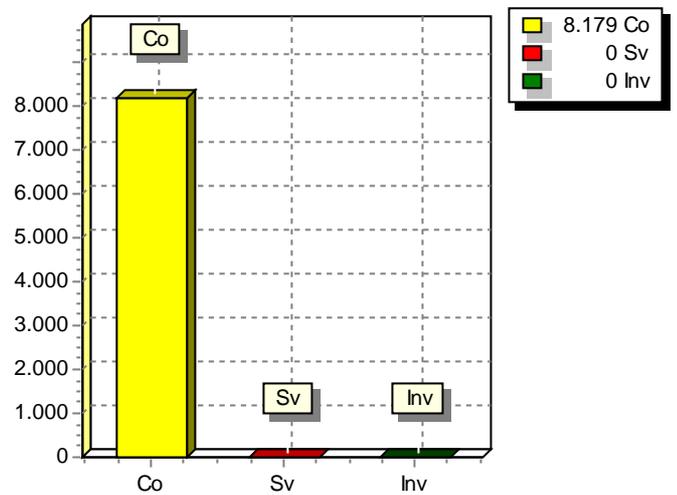
**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 7**  
**Turismo**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	8.179,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.179,00	0,00
2017	8.158,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.158,00	0,00
2018	8.158,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.158,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



**PROGRAMMA N° 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	3
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

## 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

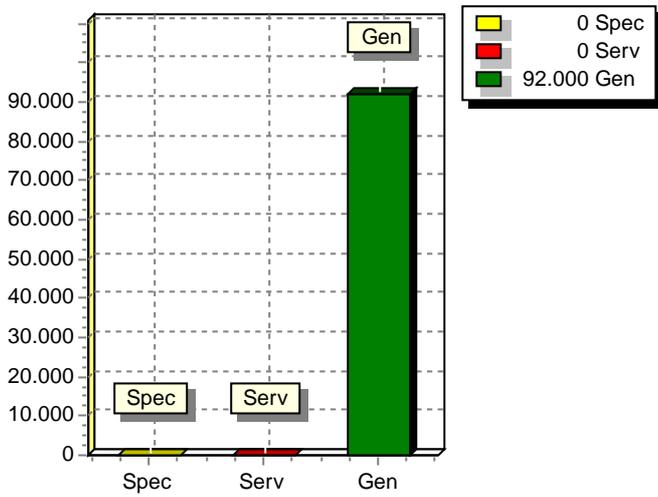
**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**  
 N° 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE</b>				
<b>ENTRATE DA SERV.PUBBLICI</b>				
<b>ENTRATE DA RISORSE GEN.</b>				
Distribuzione Risorse Generali	92.000,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE ENTRATE GENERALI</b>	<b>92.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>92.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

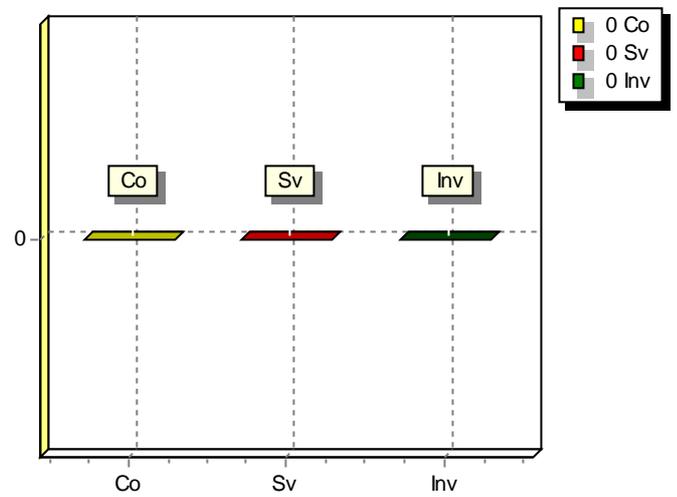
**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 8**  
**Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2017		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2018		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



**PROGRAMMA N° 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA | 9

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

**3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA**

In questa missione rientrano gli interventi legati alla tutela dell'ambiente e del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, alla difesa del suolo dall'inquinamento, alla tutela dell'acqua e dell'aria. L'Ente ha competenza nell'amministrazione, funzionamento e fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, smaltimento rifiuti e servizio idrico.

**3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE****3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE**

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

**3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE****3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE****3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE**

## 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**  
 N° 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

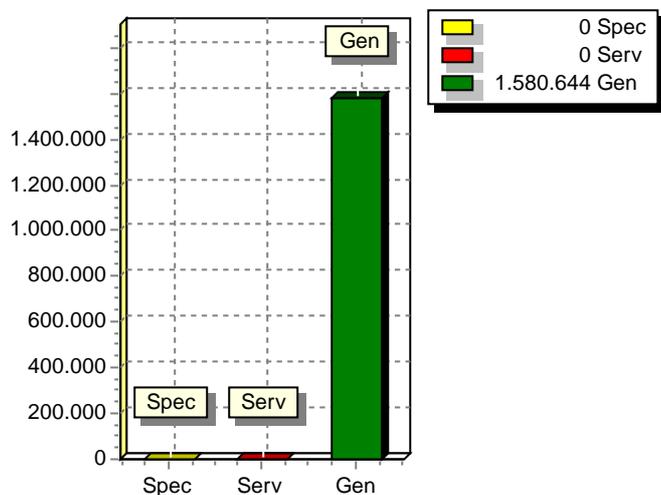
ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE</b>				
<b>ENTRATE DA SERV.PUBBLICI</b>				
<b>ENTRATE DA RISORSE GEN.</b>				
Distribuzione Risorse Generali	1.580.644,00	183.725,00	183.725,00	
<b>TOTALE ENTRATE GENERALI</b>	<b>1.580.644,00</b>	<b>183.725,00</b>	<b>183.725,00</b>	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>1.580.644,00</b>	<b>183.725,00</b>	<b>183.725,00</b>	

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

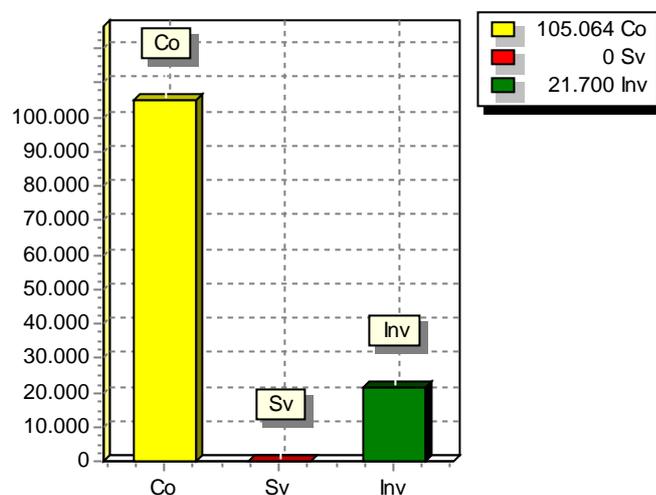
**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 9**  
**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	105.064,00	82,88	0,00	0,00	21.700,00	17,12	126.764,00	0,00
2017	106.466,00	32,44	0,00	0,00	221.700,00	67,56	328.166,00	0,00
2018	106.466,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	106.466,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



**PROGRAMMA N° 10 Trasporti e diritto alla mobilità**

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA | 6

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

**3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA**

In questa missione rientrano gli interventi legati alla viabilità ed ai trasporti e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale.

**3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE****3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE**

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

**3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE****3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE****3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE**

## 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

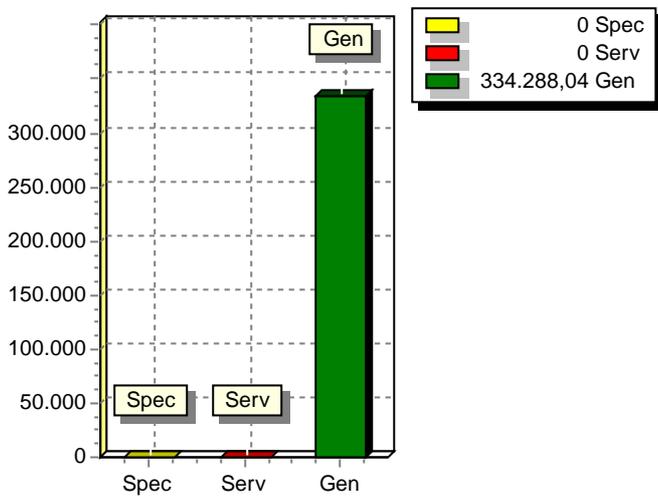
**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**  
**N° 10 Trasporti e diritto alla mobilità**

<b>ENTRATE</b>				<b>Legge di finanziamento e articolo</b>
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE</b>				
<b>ENTRATE DA SERV.PUBBLICI</b>				
<b>ENTRATE DA RISORSE GEN.</b>				
Distribuzione Risorse Generali	334.288,04	183.500,00	133.500,00	
<b>TOTALE ENTRATE GENERALI</b>	<b>334.288,04</b>	<b>183.500,00</b>	<b>133.500,00</b>	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>334.288,04</b>	<b>183.500,00</b>	<b>133.500,00</b>	

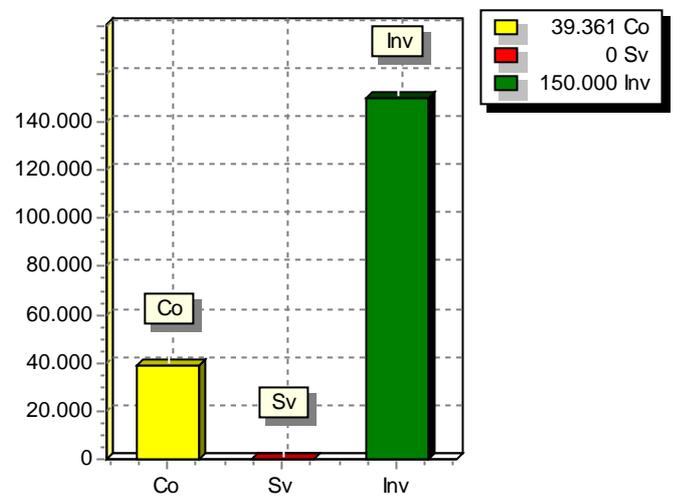
**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 10**  
**Trasporti e diritto alla mobilità**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	39.361,00	20,79	0,00	0,00	150.000,00	79,21	189.361,00	0,00
2017	38.726,00	27,92	0,00	0,00	100.000,00	72,08	138.726,00	0,00
2018	38.726,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.726,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



### 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

#### **PROGRAMMA N° 11 Soccorso civile**

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	3
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

## 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

N° 11 Soccorso civile

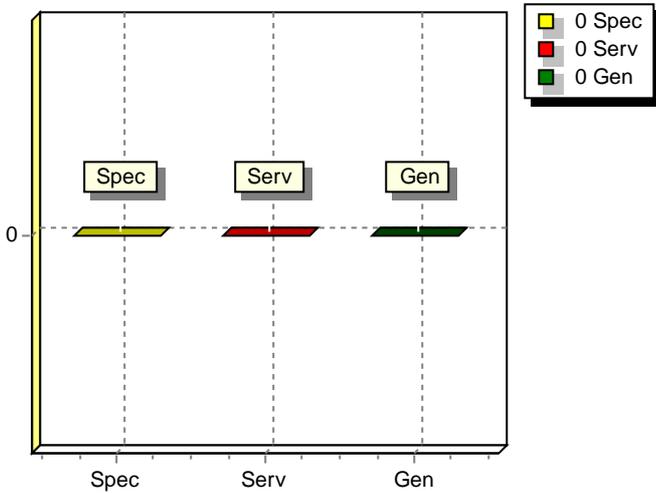
<b>ENTRATE</b>				<b>Legge di finanziamento e articolo</b>
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE</b>				
<b>ENTRATE DA SERV.PUBBLICI</b>				
<b>ENTRATE DA RISORSE GEN.</b>				

<b>TOTALE ENTRATE</b>				
-----------------------	--	--	--	--

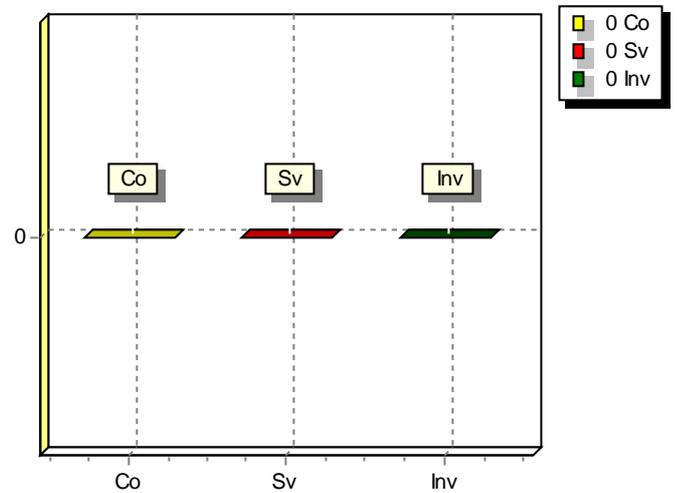
**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 11**  
**Soccorso civile**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2017		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2018		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



**PROGRAMMA N° 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	10
-------------------------------------	----

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

**3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA**

In questa missione rientrano gli interventi legati all'amministrazione, al funzionamento ed alla fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale.

**3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE****3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE**

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

**3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE****3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE****3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE**

## 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

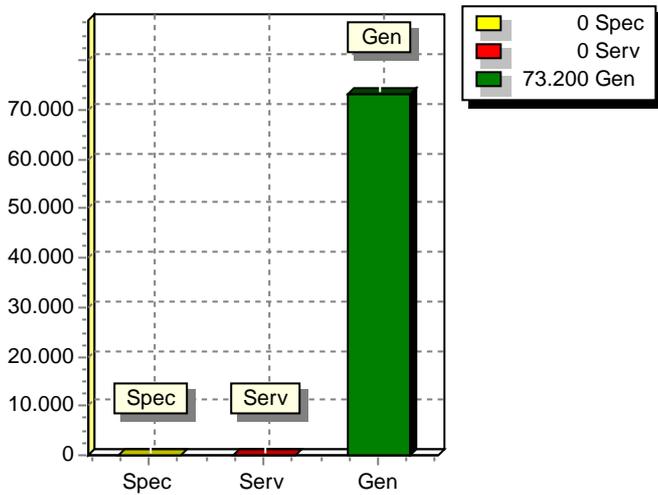
**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**  
 N° 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE</b>				
<b>ENTRATE DA SERV.PUBBLICI</b>				
<b>ENTRATE DA RISORSE GEN.</b>				
Distribuzione Risorse Generali	73.200,00	51.200,00	51.200,00	
<b>TOTALE ENTRATE GENERALI</b>	<b>73.200,00</b>	<b>51.200,00</b>	<b>51.200,00</b>	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>73.200,00</b>	<b>51.200,00</b>	<b>51.200,00</b>	

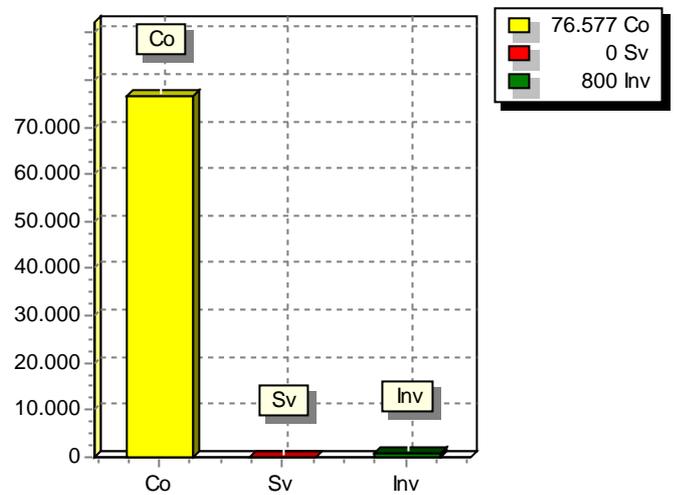
**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 12**  
**Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	76.577,00	98,97	0,00	0,00	800,00	1,03	77.377,00	0,00
2017	77.626,00	98,98	0,00	0,00	800,00	1,02	78.426,00	0,00
2018	77.626,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	77.626,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



### 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

#### **PROGRAMMA N° 13 Tutela della salute**

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	6
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

## 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**  
 N° 13 Tutela della salute

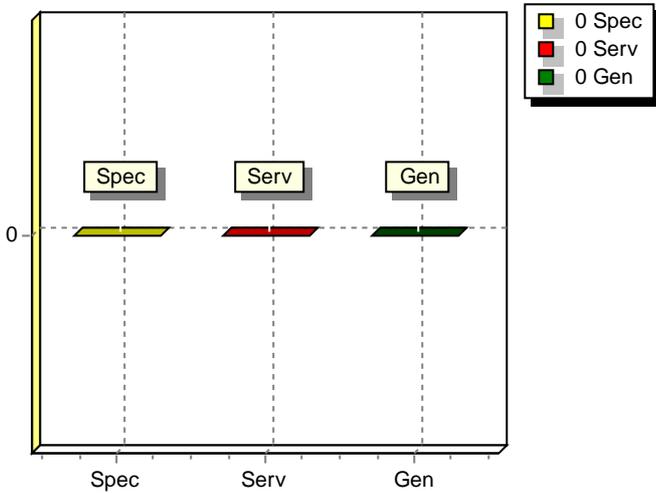
<b>ENTRATE</b>				<b>Legge di finanziamento e articolo</b>
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE</b>				
<b>ENTRATE DA SERV.PUBBLICI</b>				
<b>ENTRATE DA RISORSE GEN.</b>				

<b>TOTALE ENTRATE</b>				
-----------------------	--	--	--	--

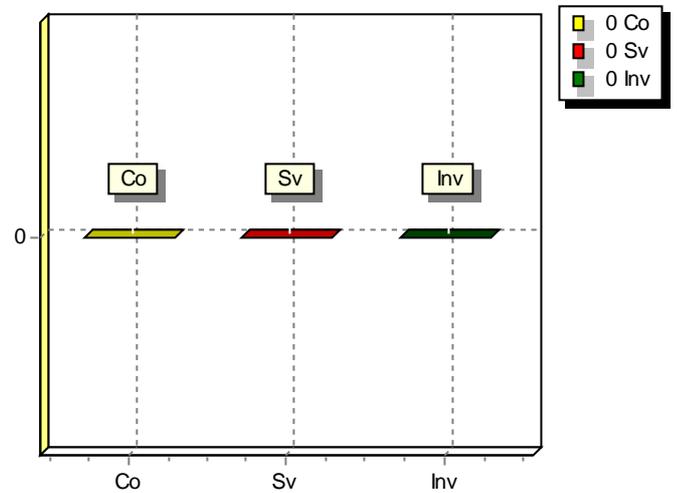
**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 13**  
**Tutela della salute**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2017		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2018		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



**PROGRAMMA N° 14 Sviluppo economico e competitività**

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	5
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

## 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

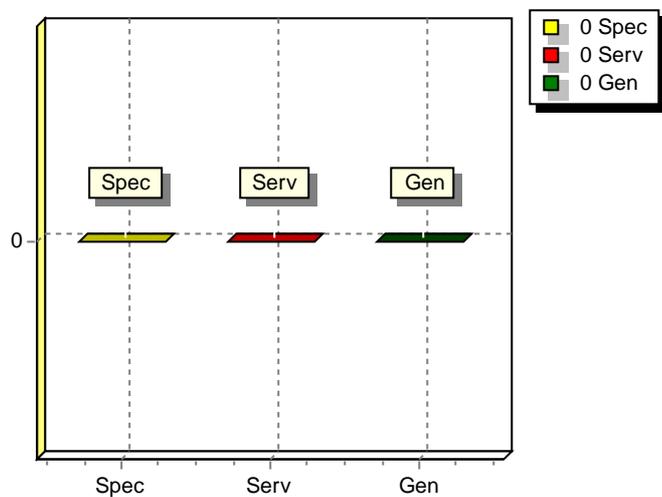
**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**  
 N° 14 Sviluppo economico e competitività

ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE</b>				
<b>ENTRATE DA SERV.PUBBLICI</b>				
<b>ENTRATE DA RISORSE GEN.</b>				
<b>TOTALE ENTRATE</b>				

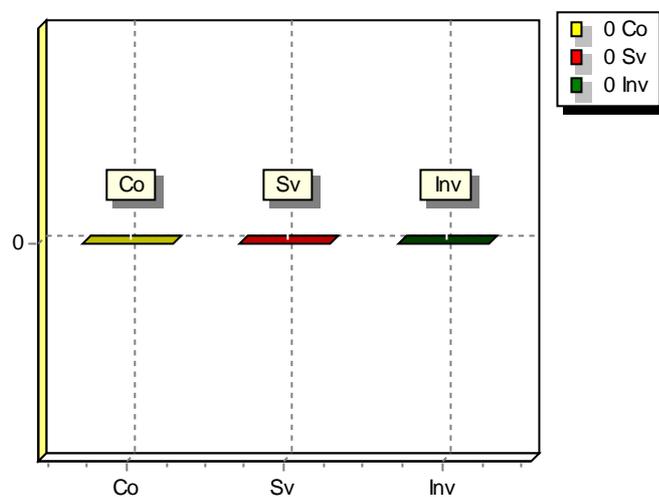
**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 14**  
**Sviluppo economico e competitività**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2017		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2018		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



### 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

#### **PROGRAMMA N° 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	4
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

## 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**  
 N° 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

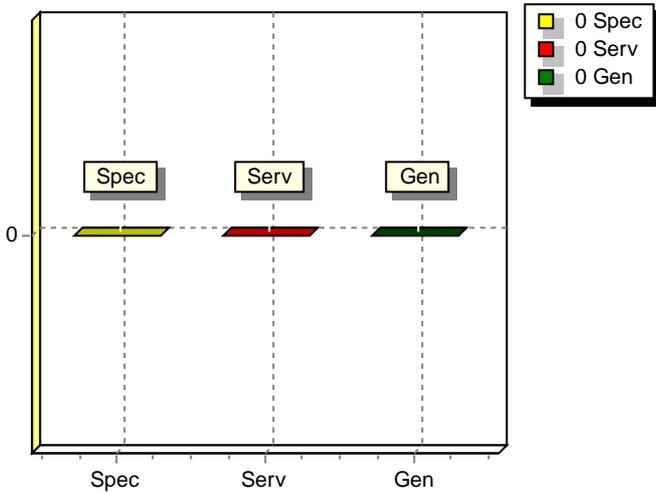
<b>ENTRATE</b>				<b>Legge di finanziamento e articolo</b>
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE</b>				
<b>ENTRATE DA SERV.PUBBLICI</b>				
<b>ENTRATE DA RISORSE GEN.</b>				

<b>TOTALE ENTRATE</b>				
-----------------------	--	--	--	--

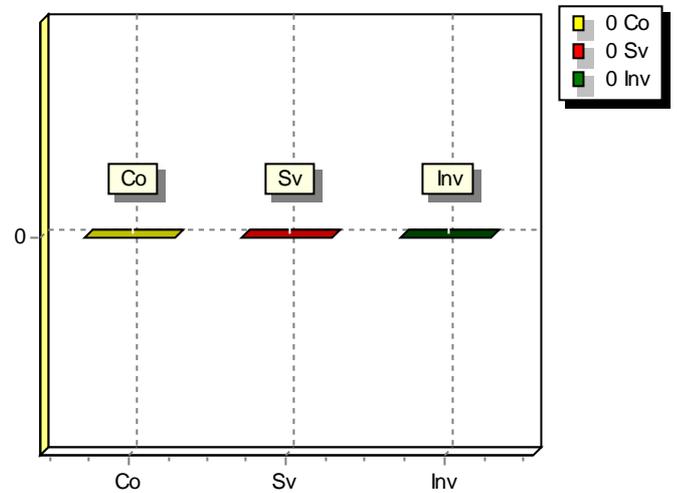
**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 15**  
**Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2017		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2018		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

**PROGRAMMA N° 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	3
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

## 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**  
 N° 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE</b>				
<b>ENTRATE DA SERV.PUBBLICI</b>				
<b>ENTRATE DA RISORSE GEN.</b>				

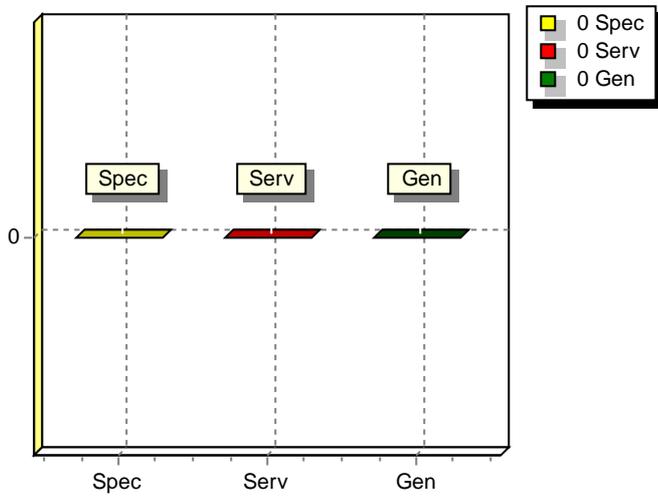
<b>TOTALE ENTRATE</b>				
-----------------------	--	--	--	--

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

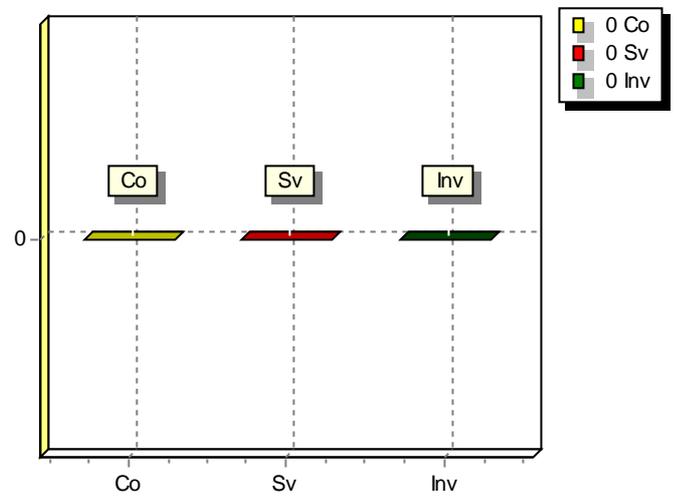
**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 16**  
**Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2017		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2018		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



**PROGRAMMA N° 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA | 2

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

**3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA**

In questa missione rientrano gli interventi riguardanti l'energia e l'installazione di impianti per la produzione di energia tramite fonti energetiche rinnovabili.

**3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE****3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE**

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

**3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE****3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE****3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE**

## 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

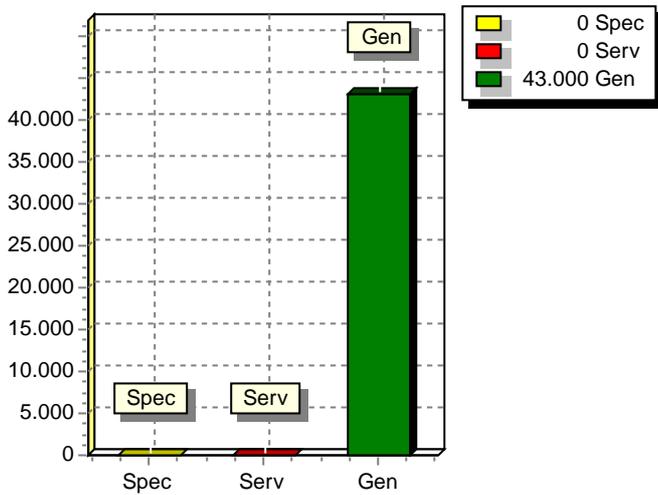
**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**  
 N° 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE</b>				
<b>ENTRATE DA SERV.PUBBLICI</b>				
<b>ENTRATE DA RISORSE GEN.</b>				
Distribuzione Risorse Generali	43.000,00	43.000,00	43.000,00	
<b>TOTALE ENTRATE GENERALI</b>	<b>43.000,00</b>	<b>43.000,00</b>	<b>43.000,00</b>	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>43.000,00</b>	<b>43.000,00</b>	<b>43.000,00</b>	

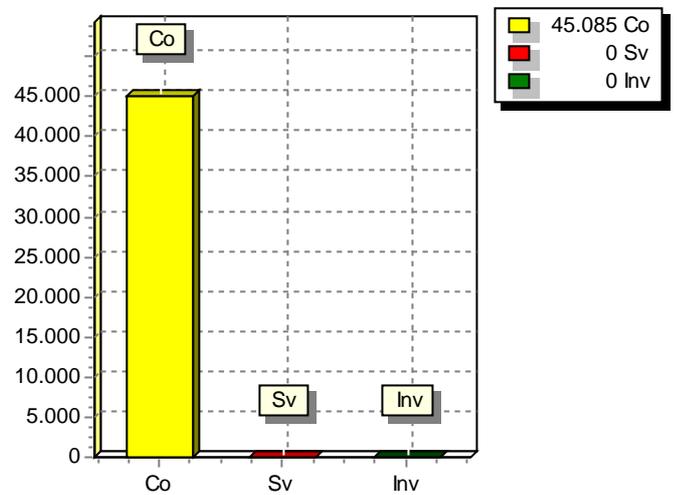
**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 17**  
**Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	45.085,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.085,00	0,00
2017	45.079,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.079,00	0,00
2018	45.079,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.079,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



**PROGRAMMA N° 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	2
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

## 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**  
 N° 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

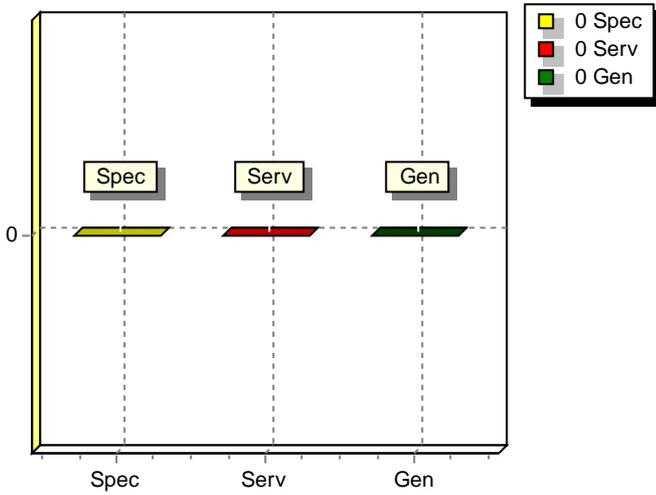
ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE</b>				
<b>ENTRATE DA SERV.PUBBLICI</b>				
<b>ENTRATE DA RISORSE GEN.</b>				

<b>TOTALE ENTRATE</b>				
-----------------------	--	--	--	--

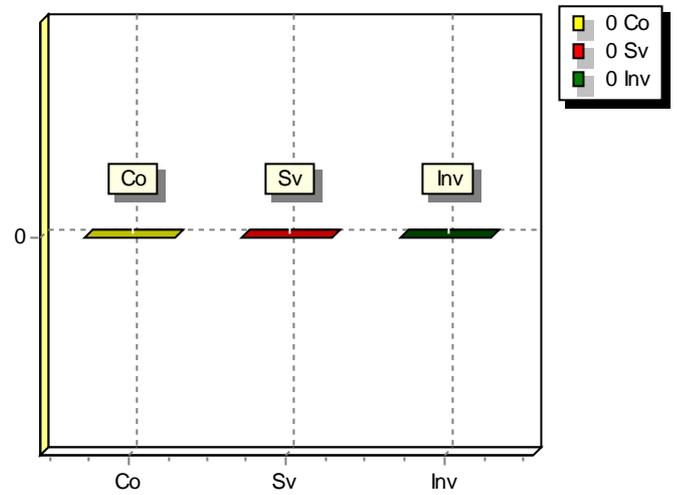
**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 18**  
**Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2017		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2018		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



**PROGRAMMA N° 19 Relazioni internazionali**

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	2
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

## 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**  
 N° 19 Relazioni internazionali

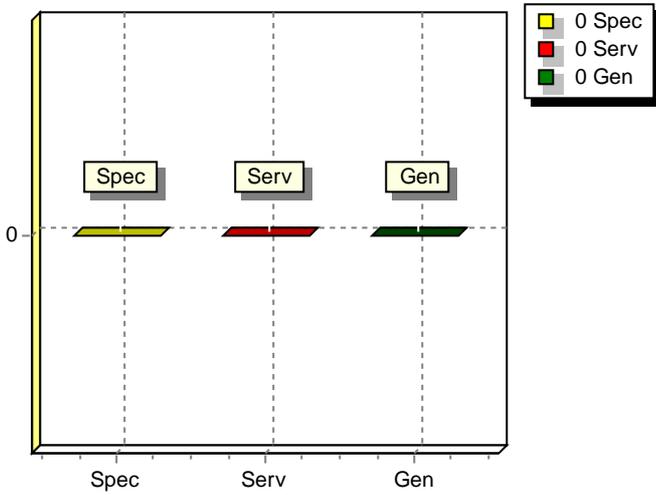
<b>ENTRATE</b>				<b>Legge di finanziamento e articolo</b>
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE</b>				
<b>ENTRATE DA SERV.PUBBLICI</b>				
<b>ENTRATE DA RISORSE GEN.</b>				

<b>TOTALE ENTRATE</b>				
-----------------------	--	--	--	--

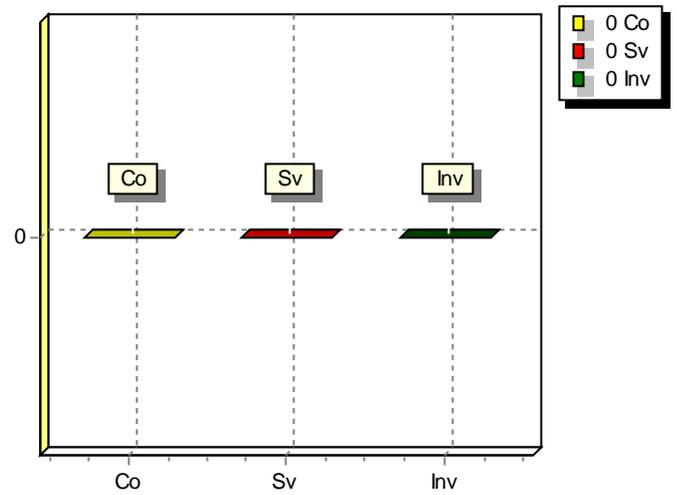
**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 19**  
**Relazioni internazionali**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016		0,00		0,00		0,00	0,00	
2017		0,00		0,00		0,00	0,00	
2018		0,00		0,00		0,00	0,00	

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



### 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

#### PROGRAMMA N° 20 Fondi da ripartire

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	3
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

#### 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

In questa missione si evidenziano gli stanziamenti di spesa per accontamenti al fondo di riserva per spese impreviste e al fondo crediti di dubbia e difficile esazione.

#### 3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

#### 3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

#### 3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

#### 3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

#### 3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

## 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**  
 N° 20 Fondi da ripartire

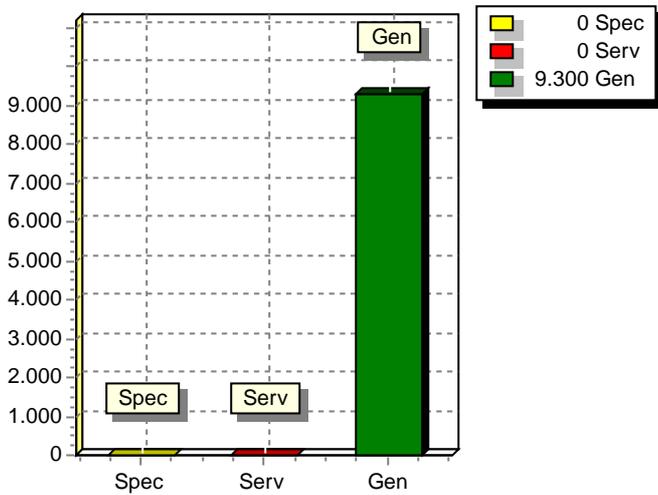
ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE</b>				
<b>ENTRATE DA SERV.PUBBLICI</b>				
<b>ENTRATE DA RISORSE GEN.</b>				
Distribuzione Risorse Generali	9.300,00	11.802,00	11.802,00	
<b>TOTALE ENTRATE GENERALI</b>	<b>9.300,00</b>	<b>11.802,00</b>	<b>11.802,00</b>	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>9.300,00</b>	<b>11.802,00</b>	<b>11.802,00</b>	

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

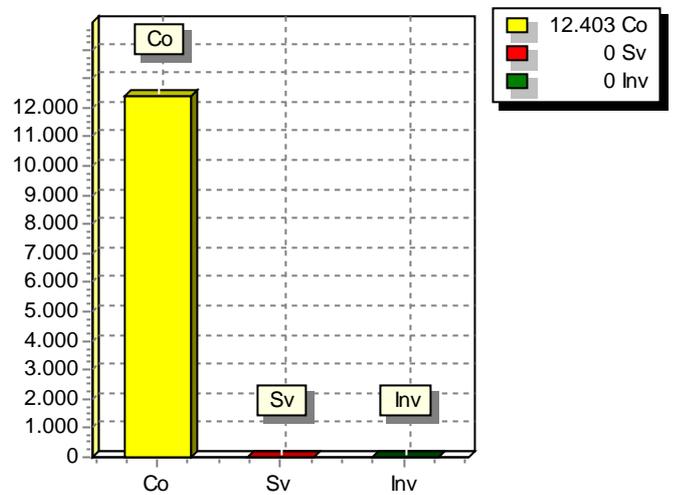
**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 20**  
**Fondi da ripartire**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	12.403,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.403,00	0,00
2017	12.589,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.589,00	0,00
2018	12.589,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.589,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



### 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

#### **PROGRAMMA N° 50 Debito pubblico**

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	2
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

## 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

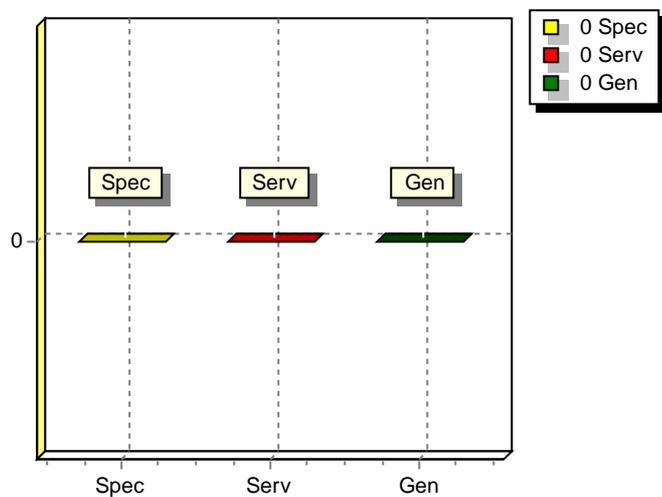
**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**  
 N° 50 Debito pubblico

ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE</b>				
<b>ENTRATE DA SERV.PUBBLICI</b>				
<b>ENTRATE DA RISORSE GEN.</b>				
<b>TOTALE ENTRATE</b>				

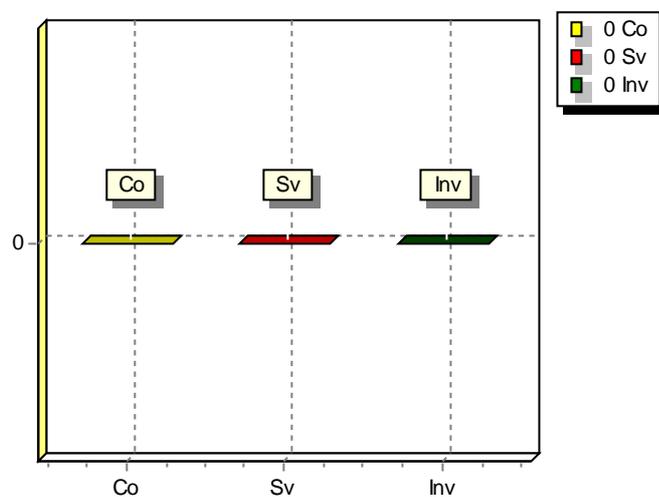
**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 50**  
**Debito pubblico**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2017		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2018		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



**PROGRAMMA N° 60 Anticipazioni finanziarie**

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA | 1

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

**3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA**

La missione comprende le spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di Credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

**3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE****3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE**

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

**3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE****3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE****3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE**

## 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**  
 N° 60 Anticipazioni finanziarie

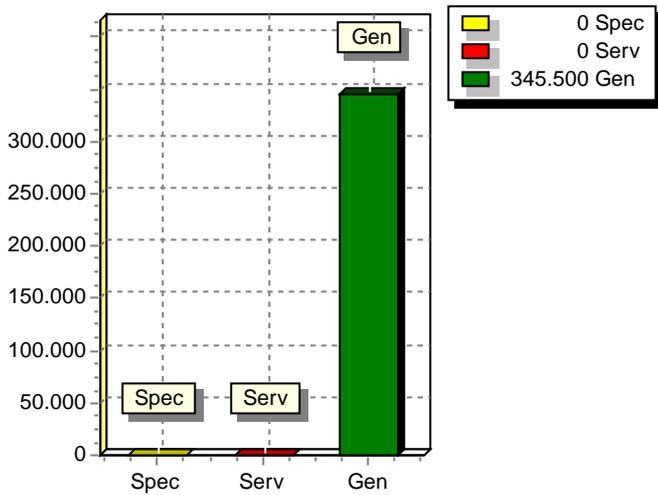
ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE</b>				
<b>ENTRATE DA SERV.PUBBLICI</b>				
<b>ENTRATE DA RISORSE GEN.</b>				
Distribuzione Risorse Generali	345.500,00	345.500,00	345.500,00	
<b>TOTALE ENTRATE GENERALI</b>	<b>345.500,00</b>	<b>345.500,00</b>	<b>345.500,00</b>	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>345.500,00</b>	<b>345.500,00</b>	<b>345.500,00</b>	

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

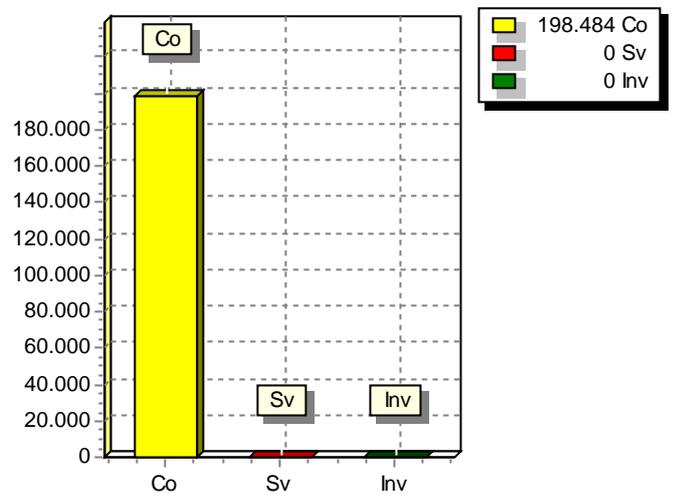
**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 60**  
**Anticipazioni finanziarie**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	198.484,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	198.484,00	0,00
2017	198.484,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	198.484,00	0,00
2018	198.484,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	198.484,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



### 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

#### PROGRAMMA N° 99 Servizi per conto terzi

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	2
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

#### 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

In questa missione transitano le cosiddette "partite di giro".

#### 3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

#### 3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

#### 3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

#### 3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

#### 3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

## 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**  
 N° 99 Servizi per conto terzi

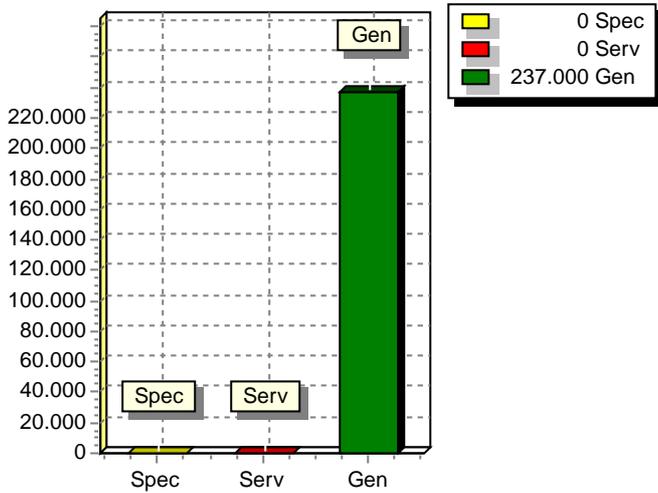
ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE</b>				
<b>ENTRATE DA SERV.PUBBLICI</b>				
<b>ENTRATE DA RISORSE GEN.</b>				
Distribuzione Risorse Generali	237.000,00	237.000,00	237.000,00	
<b>TOTALE ENTRATE GENERALI</b>	<b>237.000,00</b>	<b>237.000,00</b>	<b>237.000,00</b>	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>237.000,00</b>	<b>237.000,00</b>	<b>237.000,00</b>	

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

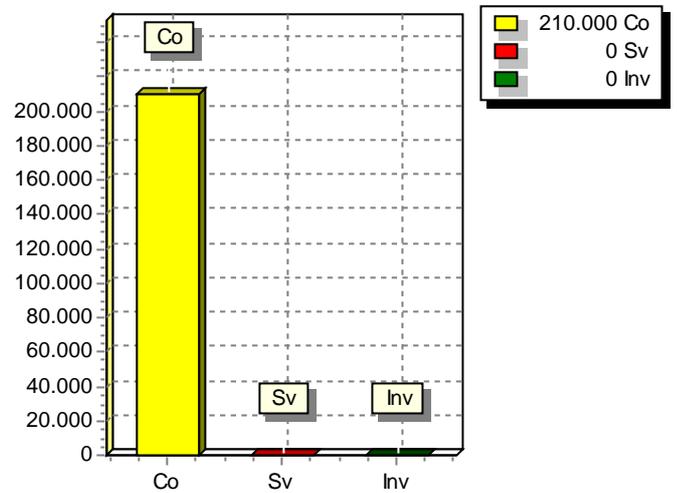
**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 99**  
**Servizi per conto terzi**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	210.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	210.000,00	0,00
2017	210.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	210.000,00	0,00
2018	210.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	210.000,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



#### 4 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA			Leggi di finanziamento ed estremi regolamenti UE
	ANNO DI COMPETENZA	1° ANNO SUCCESSIVO	2° ANNO SUCCESSIVO	
	2016	2017	2018	
Programma n° 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	442.437,00	538.752,00	436.252,00	
Programma n° 2: Giustizia	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 3: Ordine pubblico e sicurezza	34.105,00	34.617,00	34.617,00	
Programma n° 4: Istruzione e diritto allo studio	67.036,00	67.885,00	67.885,00	
Programma n° 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	3.045,00	3.090,00	3.090,00	
Programma n° 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	7.130,00	7.060,00	7.060,00	
Programma n° 7: Turismo	8.179,00	8.158,00	8.158,00	
Programma n° 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	126.764,00	328.166,00	106.466,00	
Programma n° 10: Trasporti e diritto alla mobilità	189.361,00	138.726,00	38.726,00	
Programma n° 11: Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	77.377,00	78.426,00	77.626,00	
Programma n° 13: Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 14: Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche	45.085,00	45.079,00	45.079,00	
Programma n° 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 19: Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 20: Fondi da ripartire	12.403,00	12.589,00	12.589,00	
Programma n° 50: Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 60: Anticipazioni finanziarie	198.484,00	198.484,00	198.484,00	
Programma n° 99: Servizi per conto terzi	210.000,00	210.000,00	210.000,00	
<b>TOTALI</b>	<b>1.421.406,00</b>	<b>1.671.032,00</b>	<b>1.246.032,00</b>	

DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione 2016 )			
	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia
N° 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	357.420,00			
N° 2: Giustizia				
N° 3: Ordine pubblico e sicurezza	33.600,00			
N° 4: Istruzione e diritto allo studio	419.296,00			
N° 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	39.250,00			
N° 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	22.062,00			
N° 7: Turismo	8.300,00			
N° 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	92.000,00			
N° 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.580.644,00			
N° 10: Trasporti e diritto alla mobilità	334.288,04			
N° 11: Soccorso civile				
N° 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	73.200,00			
N° 13: Tutela della salute				
N° 14: Sviluppo economico e competitività				
N° 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
N° 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
N° 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche	43.000,00			
N° 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
N° 19: Relazioni internazionali				
N° 20: Fondi da ripartire	9.300,00			
N° 50: Debito pubblico				
N° 60: Anticipazioni finanziarie	345.500,00			
N° 99: Servizi per conto terzi	237.000,00			
<b>TOTALI</b>	<b>3.594.860,04</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

PROGRAMMA	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione 2016 )					
	Unione Europea	Cassa DD.PP. - Ist.Credito Sportivo - Ist. di Previdenza	Altri indebitamenti	Altre Entrate	Proventi di Servizi	TOTALE
Nr.° 1						357.420,00
Nr.° 2						0,00
Nr.° 3						33.600,00
Nr.° 4						419.296,00
Nr.° 5						39.250,00
Nr.° 6						22.062,00
Nr.° 7						8.300,00
Nr.° 8						92.000,00
Nr.° 9						1.580.644,00
Nr.° 10						334.288,04
Nr.° 11						0,00
Nr.° 12						73.200,00
Nr.° 13						0,00
Nr.° 14						0,00
Nr.° 15						0,00
Nr.° 16						0,00
Nr.° 17						43.000,00
Nr.° 18						0,00
Nr.° 19						0,00
Nr.° 20						9.300,00
Nr.° 50						0,00
Nr.° 60						345.500,00
Nr.° 99						237.000,00
<b>TOTALI</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.594.860,04



**5 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2014**

Classificazione Funzionale	1. Amministrazione, Gestione e controllo	2. Giustizia	3. Polizia locale	4. Istruzione Pubblica	5. Cultura e Beni Culturali	6. Settore sportivo e ricreativo	7. Turismo
<b>Classificazione Economica</b>							
<b>A) SPESE CORRENTI</b>							
<b>1. Personale</b>	53.368,69	0,00	31.164,85	25.360,35	0,00	0,00	0,00
<b>di cui:</b>							
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>2. Acquisto beni e servizi</b>	120.071,79	0,00	0,00	25.859,54	854,66	0,00	0,00
<b>Trasferimenti correnti</b>							
<b>3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.</b>	40.147,69	0,00	0,00	1.925,00	0,00	0,00	0,00
<b>4. Trasferimenti a imprese private</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5. Trasferimenti a Enti Pubblici</b>	214.158,13	0,00	0,00	9.709,31	0,00	0,00	0,00
<b>di cui</b>							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	40.147,69	0,00	0,00	2.009,31	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	40.147,69	0,00	0,00	1.925,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	53.567,37	0,00	0,00	1.925,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	40.147,69	0,00	0,00	1.925,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	40.147,69	0,00	0,00	1.925,00	0,00	0,00	0,00
<b>6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)</b>	254.305,82	0,00	0,00	11.634,31	0,00	0,00	0,00
<b>7. Interessi passivi</b>	12.800,00	0,00	0,00	477,88	0,00	0,00	0,00
<b>8. Altre spese correnti</b>	23.184,58	0,00	2.377,09	1.642,32	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)</b>	463.730,88	0,00	33.541,94	64.974,40	854,66	0,00	0,00

Classificazione Funzionale  Classificazione Economica	8. Viabilità e Trasporti			9. Gestione del Territorio e dell'Ambiente			
	Viabilità e illuminazione (Servizi 01 e 02)	Trasporti pubblici (servizio 03)	TOTALE	Edilizia Residenziale Pubblica (Servizio 02)	Servizio Idrico Integrato (servizio 04)	Altri Servizi (01, 03, 05, 06)	TOTALE
<b>A) SPESE CORRENTI</b>							
<b>1. Personale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.251,13	10.251,13
<b>di cui:</b>							
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>2. Acquisto beni e servizi</b>	66.363,00	0,00	66.363,00	0,00	13.768,31	64.487,31	78.255,62
<b>Trasferimenti correnti</b>							
<b>3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>4. Trasferimenti a imprese private</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5. Trasferimenti a Enti Pubblici</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>di cui</b>							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>7. Interessi passivi</b>	21.000,00	0,00	21.000,00	0,00	4.947,82	0,00	4.947,82
<b>8. Altre spese correnti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	889,28	889,28
<b>TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)</b>	87.363,00	0,00	87.363,00	0,00	18.716,13	75.627,72	94.343,85

Classificazione Funzionale  Classificazione Economica	10. Settore sociale	11 Sviluppo Economico					12. Servizi produttivi	TOTALE GENERALE
		Industria e artigiano (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altri servizi (servizi 01, 02, 03)	TOTALE		
<b>A) SPESE CORRENTI</b>								
<b>1. Personale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.145,02
<b>di cui:</b>								
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>2. Acquisto beni e servizi</b>	14.687,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	512,46	306.604,87
<b>Trasferimenti correnti</b>								
<b>3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.</b>	6.291,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.364,25
<b>4. Trasferimenti a imprese private</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5. Trasferimenti a Enti Pubblici</b>	44.202,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	268.069,81
<b>di cui</b>								
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	6.291,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.448,56
- Provincie e Città metropolitane	6.291,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.364,25
- Comuni e Unione Comuni	6.291,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	61.783,93
- Az. sanitarie e Ospedaliere	19.036,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	61.108,82
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	6.291,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.364,25
<b>6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)</b>	50.493,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	316.434,06
<b>7. Interessi passivi</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.863,09	44.088,79
<b>8. Altre spese correnti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.093,27
<b>TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)</b>	65.181,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.375,55	815.366,01

Classificazione Funzionale	1. Amministrazione, Gestione e controllo	2. Giustizia	3. Polizia locale	4. Istruzione Pubblica	5. Cultura e Beni Culturali	6. Settore sportivo e ricreativo	7. Turismo
<b>Classificazione Economica</b>							
<b>SPESE in C/CAPITALE</b>							
<b>1. Costituzione di capitali fissi</b>	75.904,51	0,00	0,00	0,00	0,00	14.153,89	16.903,20
<b>di cui:</b>							
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientific	13.806,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Trasferimenti in c/capitale</b>							
<b>2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>3. Trasferimenti a imprese private</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>4. Trasferimenti a Enti Pubblici</b>	6.054,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>di cui:</b>							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	3.630,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	2.424,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)</b>	6.054,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>6. Partecipazioni e Conferimenti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>7. Concessione crediti e anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)</b>	81.959,24	0,00	0,00	0,00	0,00	14.153,89	16.903,20
<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	545.690,12	0,00	33.541,94	64.974,40	854,66	14.153,89	16.903,20

Classificazione Funzionale	8. Viabilità e Trasporti			9. Gestione del Territorio e dell'Ambiente			
	Viabilità e illuminazione (Servizi 01 e 02)	Trasporti pubblici (servizio 03)	TOTALE	Edilizia Residenziale Pubblica (Servizio 02)	Servizio Idrico Integrato (servizio 04)	Altri Servizi (01, 03, 05, 06)	TOTALE
Classificazione Economica							
<b>SPESE in C/CAPITALE</b>							
<b>1. Costituzione di capitali fissi</b>	23.939,06	0,00	23.939,06	0,00	0,00	34.678,44	34.678,44
<b>di cui:</b>							
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientific	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.063,29	14.063,29
<b>Trasferimenti in c/capitale</b>							
<b>2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.</b>	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>3. Trasferimenti a imprese private</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>4. Trasferimenti a Enti Pubblici</b>	16.000,00	0,00	16.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>di cui:</b>							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)</b>	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>6. Partecipazioni e Conferimenti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>7. Concessione crediti e anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)</b>	43.939,06	0,00	43.939,06	0,00	0,00	34.678,44	34.678,44
<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	131.302,06	0,00	131.302,06	0,00	18.716,13	110.306,16	129.022,29

Classificazione Funzionale Classificazione Economica	10. Settore sociale	11 Sviluppo Economico					12.Servizi produttivi	TOTALE GENERALE
		Industria e artigiano (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altri servizi (servizi 01, 02, 03)	TOTALE		
<b>SPESE in C/CAPITALE</b>								
<b>1. Costituzione di capitali fissi</b>	0,00	0,00	0,00	8.349,65	0,00	8.349,65	28.287,64	202.216,39
<b>di cui:</b>								
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.869,99
<b>Trasferimenti in c/capitale</b>								
<b>2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00
<b>3. Trasferimenti a imprese private</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>4. Trasferimenti a Enti Pubblici</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.054,73
<b>di cui:</b>								
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.630,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.424,73
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.054,73
<b>6. Partecipazioni e Conferimenti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>7. Concessione crediti e anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)</b>	0,00	0,00	0,00	8.349,65	0,00	8.349,65	28.287,64	228.271,12
<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	65.181,73	0,00	0,00	8.349,65	0,00	8.349,65	33.663,19	1.043.637,13



## 7 - ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE BENI PATRIMONIALI

L'ente, con delibera di competenza giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Il prospetto riporta il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.

### PIANO ALIENAZIONE BENI

**ANNO 2016**

Descrizione	Annotazioni	Valore
Cerveno Località Morti		2.200,00
Cerveno Località Suzear		4.700,00
Cerveno Località Muline		15.000,00
Cerveno Località Drogno		4.800,00
Cerveno Località Ruine		1.500,00
Cerveno Località Dermans		8.000,00
Cerveno Località Risaletto		7.000,00
Cerveno Località Ruine		600,00
Cerveno Località Ruine		650,00
Cerveno Località Rangolo		15.000,00
Cerveno Località Nuei		1.000,00
Cerveno Località Nuei		5.000,00
Cerveno Località Ruine		4.500,00
Cerveno Località Rangolo		400,00
Cerveno Località Tragone		8.000,00
Cerveno PL3 CLUS		1.050,00
Cerveno PL3 CLUS		3.750,00
Cerveno PL1 Belvedere		2.500,00
Cerveno PI1 Belvedere		4.000,00
Cerveno PL1 Belvedere		2.000,00
Cerveno PL1 Belvedere		250,00
Cerveno Località Ponte Vecchi		4.200,00
	<b>TOTALE</b>	<b>96.100,00</b>

**7 - ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE BENI PATRIMONIALI****ANNO 2015**

Descrizione	Annotazioni	Valore
Cerveno - P.le Donatori di Sangue (sottosuolo)		0,00
TOTALE		0,00

**ANNO 2016**

Descrizione	Annotazioni	Valore
Terreno sito in Località Tragone		600,00
Affrancazione usi civici		0,00
Affrancazione livelli		0,00
TOTALE		600,00

### **Le risorse destinate ai programmi**

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi nasce da considerazioni di carattere politico, come la scelta di intervenire in nuovi campi sociali, o da valutazioni tecniche, come l'obiettivo di garantire continuità in servizi già attivati. Ciascun programma, inoltre, può essere composto solo da interventi di parte corrente (costi di gestione), dai soli interventi in C/capitale (opere pubbliche), oppure da una combinazione degli stessi (spesa corrente e investimenti). La tabella riprende l'intero budget e ne analizza la diversa fonte di finanziamento, programma per programma.

*CERVENO,*

*Il Segretario*  
*Avv. Giovanni Antonio Cotrupi*

*Il Responsabile*  
*della Programmazione*  
*Il Sindaco - Marzia Romano*

*Il Responsabile*  
*del Servizio Finanziario*  
*Avv. Giovanni Antonio Cotrupi*

*Il Rappresentante Legale*  
*Marzia Romano*

# INDICE

	Pag.
<b>A) Sezione Strategica</b>	
1. Linee programmatiche di mandato	5
2. Obiettivi del Governo	6
3. Valutazione delle situazione socio economica del territorio	
A) Caratteristiche generali della popolazione	7
B) Caratteristiche generali del territorio	9
C) Strutture e attrezzature	10
D) Economia Insediata	12
4. Parametri Economici	13
5. Analisi delle condizioni interne	
5.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici	15
5.2 Organismi gestionali	16
5.3 Indirizzi generali di natura strategica	18
6. Risorse umane	52
7. Patto di stabilità	54
<b>B) Sezione Operativa</b>	
1. Programmazione generale ed utilizzo delle risorse	57
2. Quadro generale degli impieghi per Missione	58
3. Analisi Programmi e Progetti	61
4. Rieilogo programmi per fonti di finanziamento	130
5. Dati analitici di cassa	134
6. Analisi Impegni Pluriennali già assunti	140
7. Alienazione e Valorizzazione Beni Patrimoniali	141
8. Valutazioni finali della programmazione	143